

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 21 maggio 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

DECRETO 17 maggio 2004.

Modificazione della graduatoria delle concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del Bingo per la provincia di Reggio Calabria, di cui al decreto 11 luglio 2001, e successive modificazioni Pag. 5

**Ministero del lavoro
e delle politiche sociali**

DECRETO 6 aprile 2004.

Scioglimento di quattordici società cooperative ... Pag. 6

DECRETO 19 aprile 2004.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale I.N.P.S. di Pisa in rappresentanza della C.I.S.L. Pag. 7

DECRETO 27 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa sociale «Il Sole a r.l. Onlus», in Perugia Pag. 7

DECRETO 28 aprile 2004.

Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente della commissione provinciale di conciliazione di Latina. Pag. 7

DECRETO 28 aprile 2004.

Sostituzione di un membro supplente della commissione provinciale di conciliazione di Latina Pag. 8

DECRETO 29 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa edile «C.E.D.A.F. Cooperativa edilizia dipendenti azienda filotramviaria a r.l.», in La Spezia Pag. 8

DECRETO 29 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa edile «Pellicano Società cooperativa a r.l.», in La Spezia Pag. 9

DECRETO 30 aprile 2004.

Sostituzione di un membro effettivo della commissione provinciale di conciliazione di Avellino per le vertenze individuali di lavoro, in rappresentanza dei lavoratori Pag. 9

DECRETO 3 maggio 2004.

Scioglimento di due società cooperative Pag. 10

DECRETO 5 maggio 2004.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Marketing Agency», in Catanzaro Pag. 10

DECRETO 5 maggio 2004.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «CE.SE.S. a r.l.», in Catanzaro Pag. 11

PROVVEDIMENTO 4 maggio 2004.

Cancellazione dal registro delle imprese di due società cooperative. Pag. 11

PROVVEDIMENTO 7 maggio 2004.

Cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa «SO.A.» a r.l., in Venafro Pag. 12

Ministero delle attività produttive

DECRETO 10 maggio 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Brasile, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia Pag. 12

DECRETO 10 maggio 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Russia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia Pag. 13

DECRETO 10 maggio 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Croazia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia Pag. 14

Ministero delle politiche agricole e forestali

DECRETO 27 aprile 2004.

Rettifica al decreto 7 aprile 2004, concernente l'iscrizione di una varietà di specie di pianta ortiva nel registro nazionale. Pag. 15

DECRETO 13 maggio 2004

Sospensione temporanea dell'attività di controllo, prevista dai decreti ministeriali 6 maggio 2004 concernenti il conferimento al Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero dell'incarico a svolgere le funzioni di controllo, previste dal decreto ministeriale 29 maggio 2001 per le DOCG «Barolo» e «Barbaresco» e per le DOC «Langhe», «Dolcetto delle Langhe Monregalesi», «Verduno Pelaverga» o «Verduno», «Dolcetto di Dogliani», «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Barbera d'Alba» Pag. 16

DECRETO 13 maggio 2004.

Sospensione del decreto ministeriale 29 gennaio 2004, concernente il conferimento al Consorzio per la tutela del vino Asti DOCG dell'incarico a svolgere le funzioni di controllo, previste dal decreto ministeriale 29 maggio 2001 per la DOCG «Asti». Pag. 16

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

DECRETO 26 aprile 2004.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca per un impegno di spesa pari ad € 53.014.122,00. Pag. 17

DECRETO 28 aprile 2004.

Modifica di progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca Pag. 30

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**Agenzia delle entrate**

PROVVEDIMENTO 30 aprile 2004.

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati, relativi ai versamenti effettuati per via telematica, utilizzando il modello «F24» Pag. 31

PROVVEDIMENTO 10 maggio 2004.

Trasferimento di notaio all'ufficio di Torino 1 per la registrazione degli atti pubblici e delle scritture private autenticate. (Provvedimento n. 24353) Pag. 41

Autorità per l'energia elettrica e il gas

DELIBERAZIONE 30 aprile 2004.

Approvazione del rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per l'esercizio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003. (Deliberazione n. 65/04). Pag. 41

Università di Macerata

DECRETO RETTORALE 8 maggio 2004.

Modificazioni allo statuto. Pag. 50

Università per stranieri di Siena

DECRETO RETTORALE 5 maggio 2004.

Modificazioni allo statuto. Pag. 52

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Ministero degli affari esteri:**

Istituzione del Consolato generale d'Italia in Podgorica e soppressione del Consolato generale d'Italia in Bar Pag. 54

Limitazione di funzioni del titolare del Vice consolato onorario in Seattle (Stati Uniti) Pag. 55

Entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Camerun per la promozione e protezione reciproca degli investimenti, con Protocollo, firmato a Yaounde' il 29 giugno 1999 Pag. 55

Ministero dell'interno:

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Giacomo, in Castel San Giovanni Pag. 55

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Sacramento e Rosario, in Montefalcone Appennino. Pag. 55

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita Maria SS. del Carmine, in Montegranaro Pag. 55

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Sacramento, in Montefortino Pag. 55

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Nome di Gesù, in Monte Vidon Corrado Pag. 55

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita S. Francesco, in Fermo Pag. 55

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Trinità, in Amandola Pag. 56

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Sacramento, in Altidona Pag. 56

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita Congregazione del Preziosissimo Sangue, in Fermo Pag. 56

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del Rosario, in Monterubbiano Pag. 56

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Sacramento, in Montegiorgio Pag. 56

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita S. Giuseppe, in Montegranaro Pag. 56

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita S. Antonio in Pra, con sede in Roburent Pag. 56

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita S. Antonio Abate, in Montaldo Mondovì Pag. 56

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Rocco e Sebastiano, in Frabosa Soprana Pag. 56

Ministero dell'economia e delle finanze: Cambi di riferimento del 18 maggio 2004 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia Pag. 56

Ministero dell'economia e delle finanze - AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO: Avviso relativo al comunicato recante «Bollettino ufficiale della lotteria nazionale del Gran Premio di F.I. di San Marino-Imola, del Gran Premio di Agnano e della Maratona di Roma - Manifestazione 2004 - Estrazione 2 maggio 2004». Pag. 57

Ministero della salute:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Azatioprina Wellcome» Pag. 57

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lamictal». Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Duphamox» Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Noxaprin» Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Desashock» Pag. 58

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Orbeseal» Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ergogen Complex» Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Soluzione glucosata al 25% con Metionina». Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Izocalcio fosfomagnesico». Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Izocalcio con caffeina» Pag. 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Blap Help» Pag. 60

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Soluzione elettrolitica reidratante bilanciata» Pag. 60

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale..... Pag. 60

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Apicoltori nomadisti Bassa Valtellina a r.l.», in Sondrio.
Pag. 61

Ministero delle attività produttive: Voltura di concessioni dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica... Pag. 61

Ministero delle politiche agricole e forestali:

Domanda di registrazione della denominazione «Miel de Granada», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari..... Pag. 61

Domanda di registrazione della denominazione «Sierra de Cádiz», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari..... Pag. 61

Domanda di registrazione della denominazione «Requieirão Serra de Estrela», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari..... Pag. 61

Domanda di registrazione della denominazione «Mantecadas de Astorga», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari..... Pag. 61

Domanda di registrazione della denominazione «Pan de Cea», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari..... Pag. 62

Regione autonoma Trentino-Alto Adige: Liquidazione coatta amministrativa della «Athesis restauri - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Ala, e nomina del commissario liquidatore..... Pag. 62

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111, recante: «Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti.» (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 103 del 4 maggio 2004)..... Pag. 62

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 96

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 13 aprile 2004.

Approvazione di n. 55 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore relativi alle attività economiche delle manifatture da utilizzare per il periodo d'imposta 2003.

04A04372

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 30 aprile 2004.

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione Unico 2004-PF e nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri.

04A05185

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 30 aprile 2004.

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nei modelli di dichiarazione Unico 2004-SP, Unico 2004-SC ed Unico 2004-ENC.

04A05184

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 30 aprile 2004.

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati contenuti nei quadri IQ dei modelli di dichiarazione Unico 2004-PF, Unico 2004-SP, Unico 2004-SC, Unico-ENC ed Unico 2004-AP, ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

04A05186

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

DECRETO 17 maggio 2004.

Modificazione della graduatoria delle concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del Bingo per la provincia di Reggio Calabria, di cui al decreto 11 luglio 2001, e successive modificazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE PER LE CONCESSIONI AMMINISTRATIVE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, recante norme per l'istituzione del gioco del Bingo ai sensi dell'art. 16 della legge 13 maggio 1999, n. 133;

Vista la direttiva del Ministro delle finanze 12 settembre 2000 con la quale l'incarico di controllore centralizzato del gioco del Bingo è stato affidato all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il bando di gara mediante pubblico incanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 278, del 28 novembre 2000, per l'assegnazione di ottocento concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del Bingo;

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 21 novembre 2000 con il quale è stata approvata la convenzione-tipo per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo;

Visti i decreti direttoriali 16 novembre 2000 e 6 luglio 2001, concernenti l'approvazione del piano di distribuzione territoriale delle sale destinate al gioco del Bingo;

Visti i decreti direttoriali n. UDG/70 del 24 gennaio 2001, n. UDG/84 del 30 gennaio 2001 e n. UDG/91 del 1° febbraio 2001, con i quali è stata istituita la Commissione aggiudicatrice delle concessioni per le sale destinate al gioco del Bingo;

Visto il decreto direttoriale 11 luglio 2001 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 163 del 16 luglio 2001), con il quale è stata approvata, la graduatoria delle concessioni per la gestione del gioco del Bingo, e successive modificazioni;

Visto il decreto direttoriale n. 445/UDG del 7 ottobre 2003;

Considerato che, con sentenza n. 8288/02, in data 15 maggio - 2 ottobre 2002, il T.A.R. per il Lazio, accogliendo il ricorso proposto dalla «Aldebaran S.r.l.» (plico 696 - provincia di Reggio Calabria), ha annullato il predetto provvedimento di approvazione della graduatoria nei limiti dell'interesse della ricorrente con la seguente motivazione: «la prima delle censure in ricorso, che lamenta una carente motivazione delle valutazioni effettuate sull'offerta della ricorrente, risulta fondata, posto che in effetti le impugnate annotazioni di scheda (il cui testo è il seguente: "Documentazione amministrativa: regolare; documentazione tecnica: regolare") non consentono di percepire le ragioni

delle contestate mancate attribuzioni di punteggio, in qualche modo esplicitate, anche difformemente dalla impugnata "Scheda valorizzazioni" soltanto a posteriori e quindi senza alcun effetto sanante, nella citata nota n. 04/121971 del 15 aprile 2002, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione

autonoma dei monopoli di Stato in ottemperanza alla ordinanza presidenziale istruttoria di questa sezione n. 589/2001».

Visto che, in data 21 aprile 2004, la menzionata società ha inoltrato atto di diffida extragiudiziale per ottenere l'esecuzione della sentenza in parola;

Atteso che, in ottemperanza alla predetta pronuncia giurisprudenziale n. 8288/02 l'Amministrazione, dopo accurata istruttoria ed attento riesame della documentazione presentata in sede di gara dalla società Aldebaran S.r.l., ritiene di poter attribuire, giusta i criteri di aggiudicazione di cui al richiamato bando di gara ed i sub criteri analitici stabiliti dalla Commissione aggiudicatrice nel verbale del 27 febbraio 2001, all'offerta della predetta società (plico n. 696) il punteggio complessivo pari a **22 punti**;

Considerato che occorre procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge n. 1034/1971, alla esecuzione della ripetuta sentenza n. 8288/02 e, quindi, alla modifica della graduatoria della provincia di Reggio Calabria in base alle suddette risultanze istruttorie;

Decreta:

Art. 1.

1. La graduatoria, per la provincia di Reggio Calabria, delle concessioni per la gestione del gioco del Bingo, riportata nell'allegato 1 al decreto direttoriale 11 luglio 2001 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 16 luglio 2001), è modificata, per i motivi indicati in premessa, come di seguito indicato:

Regione: Calabria; Provincia: Reggio Calabria

Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
1	84	Surace Michele	Reggio Calabria	40
2	1273	VBD S.r.l.	Siderno	31
3	696	Aldebaran S.r.l.	Reggio Calabria	22
4	389	So.Lo.Al.Fa. S.r.l.	Polistena	22
5	841	Bowling Club S.r.l.	Reggio Calabria	19

2. La Società Aldebaran S.r.l. (plico n. 696) dovrà ritirare presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato - Piazza Mastai n. 11, 00153 Roma - la scheda di valutazione del progetto presentato con l'obbligo di attenersi, in sede di realizzazione dei lavori, alla proposta inviata all'Amministrazione in sede di gara, secondo quanto descritto nella relazione illustrativa, nel rispetto del numero delle postazioni, della superficie utile netta della sala da gioco e di quella a disposizione di ciascun giocatore. In caso di divergenza grave ricadranno sulla società tutte le conseguenti responsabilità di carattere risarcitorio ed eventualmente penale. La

società Aldebaran S.r.l. dovrà provvedere, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, a presentare rinnovata ed idonea cauzione provvisoria di € 5.165. Inoltre, entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, la società in parola dovrà approntare la sala debitamente attrezzata e funzionante per il collaudo da parte dell'Amministrazione con facoltà di richiederne il differimento nei termini e alle condizioni stabilite dall'art. 52, comma 48 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni.

3. Restano ferme le altre disposizioni di cui al citato decreto direttoriale 11 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 16 luglio 2001.

4. Sono fatti salvi, nell'interesse erariale, gli effetti del provvedimento di assegnazione della concessione per l'esercizio del gioco del Bingo nei confronti della So.Lo.Al.Fa. S.r.l. (plico n. 389).

5. Avverso il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Roma, 17 maggio 2004

Il direttore centrale: TAGLIAFERRI

04A05364

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 6 aprile 2004.

Scioglimento di quattordici società cooperative.

IL DIRETTORE

DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI NAPOLI

Visto l'art. 2544 codice civile, comma 1, parte seconda;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, della Direzione generale della Cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative, di seguito indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile, comma 1, parte seconda;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003, articoli 1 e 2;

Decreta:

Le seguenti quattordici società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, comma 1, parte seconda, senza far luogo alla nomina dei commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1975, n. 400.

Parco Verde, con sede in Pozzuoli, costituita in data 21 maggio 1975 per rogito notaio Alberto Evangelisti, registro società n. 961/75 - REA n. 296111, C.F. n. 01445900630, BUSC n. 6592;

La Gioiosa con sede in Napoli, costituita in data 21 marzo 1975 per rogito notaio Domenico De Sio, registro società n. 1047/75 - REA mancante - C.F. mancante, BUSC n. 6698;

Falco, con sede in Napoli, costituita in data 22 marzo 1975, per rogito notaio Domenico De Sio, registro società n. 1056/75, REA mancante - C.F. mancante, BUSC n. 6716;

San Leo, con sede in Napoli, costituita in data 22 marzo 1975, per rogito notaio Domenico De Sio, registro società n. 1064/75, REA mancante, C.F. mancante, BUSC n. 6730;

Oleandro I, con sede in Casoria, costituita in data 28 novembre 1978, per rogito notaio Alessandro Chieffi, registro società n. 2426/78, REA n. 314639, C.F. n. 01641460637, BUSC n. 7545;

COICAV, con sede in Vico Equense, costituita in data 18 maggio 1975, per rogito notaio Nicola Chiari, registro società n. 3391/75, REA mancante, C.F. mancante, BUSC n. 7003;

S.I.C. C1, Soccavo, con sede in Napoli, costituita in data 2 febbraio 1979 per rogito notaio Carlo Tafuri, registro società n. 876/79, REA mancante, C.F. mancante, BUSC n. 8119;

S.I.C. Tipo B, Zona Est BA, con sede in Napoli, costituita in data 2 marzo 1979, per rogito notaio Carlo Tafuri, registro società n. 1335/79, REA mancante, C.F. mancante, BUSC n. 8210;

S.I.C. Tipo B, Zona Nord BB, con sede in Napoli, costituita in data 28 febbraio 1979 per rogito notaio Carlo Tafuri, registro società n. 1336/79, REA mancante, C.F. mancante, BUSC n. 8211;

Aurora 82, con sede in Napoli, costituita in data 22 gennaio 1982, per rogito notaio Luigi Mauro, registro società n. 978/82, REA n. 339934, C.F. n. 03645170634, BUSC n. 9771;

Il Trifoglio, con sede in Calvizzano, costituita in data 25 marzo 1983, per rogito notaio Benedetto Paladini, registro società n. 1943/83, REA n. 353973 - C.F. n. 04237090636, BUSC n. 10390;

Domus Marigliano, con sede in Marigliano, costituita in data 24 novembre 1986 per rogito notaio Salvatore Terracciano, registro società n. 3477/87, REA mancante, C.F. mancante, BUSC n. 12013;

Cassiopea, con sede in Napoli, costituita in data 30 luglio 1987, per rogito notaio Giovanni Vitolo, registro società n. 6117/87, REA mancante, C.F. mancante, BUSC n. 12439;

L'Unione, con sede in Napoli, costituita in data 25 luglio 1988, per rogito notaio Carlo Tafuri, registro società n. 5493/88, REA n. 455169, C.F. n. 05730160636, BUSC n. 12449.

Napoli, 6 aprile 2004

Il direttore: MORANTE

04A05246

DECRETO 19 aprile 2004.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale I.N.P.S. di Pisa in rappresentanza della C.I.S.L.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PISA**

Visto il decreto n. 99 del 23 maggio 2002 di ricostituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di cui al primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Vista la nota della C.I.S.L. Confederazione italiana sindacato lavoratori di Pisa del 31 marzo 2004, prot. in arrivo n. 5701 del 6 aprile 2004, con la quale viene chiesto di nominare rappresentante in seno al comitato provinciale I.N.P.S. il sig. per. ind. Roberto Orsini, a seguito delle dimissioni del sig. Gianfranco Bilanci;

Rilevato che, per quanto attiene alla valutazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali, non sono emersi nuovi elementi di giudizio tali da comportare una diversa attribuzione dei seggi a suo tempo attribuiti e che, pertanto, la sostituzione può essere operata nell'ambito dei seggi precedentemente assegnati a ciascuna organizzazione sindacale;

Decreta:

Il sig. per. ind. Roberto Orsini è nominato membro del comitato provinciale I.N.P.S. di Pisa in rappresentanza della C.I.S.L. ed in sostituzione del sig. Gianfranco Bilanci.

Pisa, 19 aprile 2004

Il direttore provinciale: ANTONUCCI

04A05210

DECRETO 27 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa sociale «Il Sole a r.l. Onlus», in Perugia.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PERUGIA**

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 2003;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Considerato che il caso della cooperativa in questione rientra nella fattispecie prevista al punto 1 del predetto parere;

Decreta:

La società cooperativa sociale «Il Sole a r.l. Onlus», con sede in Perugia, costituita in data 27 settembre 1999, con atto a rogito notaio Vincenzo Lemmi, Busc n. 2757/2, repertorio n. 22759 registro società n. 1013/00, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Perugia, 27 aprile 2004.

Il direttore provinciale: DE VECCHI

04A05209

DECRETO 28 aprile 2004.

Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente della commissione provinciale di conciliazione di Latina.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LATINA**

Visto il decreto n. 8 del 13 aprile 1987, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale di conciliazione di Latina;

Vista la nota protocollo n. 1134/2004 del 14 aprile 2004, con la quale la C.I.S.L. di Latina segnala i nominativi dei signori Menditto Emilia e Favero Dante, rispettivamente in qualità di membro effettivo e di membro supplente della suddetta commissione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente provvedimento, i signori Menditto Emilia, nata a Latina il 2 febbraio 1970, e domiciliata presso la C.I.S.L. di Latina, e Favero Dante, nato a Latina il 16 ottobre 1974, e domiciliato presso la C.I.S.L. di Latina, sono chiamati a far parte della commissione provinciale di conciliazione di Latina, rispettivamente in qualità di membro effettivo e di membro supplente, in sostituzione dei signori Ferulli Pietro e Palmisciano Claudio, dimissionari.

Latina, 28 aprile 2004

Il direttore provinciale: TRINCHELLA

04A05243

DECRETO 28 aprile 2004.

Sostituzione di un membro supplente della commissione provinciale di conciliazione di Latina.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LATINA**

Visto il decreto n. 8 del 13 aprile 1987, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale di conciliazione di Latina;

Vista la nota protocollo n. 529/R06 del 31 marzo 2004, con la quale l'Assindustria di Latina segnala il nominativo del sig. Graziani Domenico, in qualità di membro supplente della suddetta commissione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente provvedimento, il rag. Graziani Domenico nato a Priverno (Latina) l'8 settembre 1948 e domiciliato presso l'Assindustria di Latina è chiamato a far parte della commissione provinciale di conciliazione di Latina, in qualità di membro supplente, in sostituzione della dott.ssa Tasciotti Maria Grazia, dimissionaria.

Latina, 28 aprile 2004

Il direttore provinciale: TRINCHELLA

04A05244

DECRETO 29 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa edile «C.E.D.A.F. Cooperativa edilizia dipendenti azienda filotramviaria a r.l.», in La Spezia.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LA SPEZIA**

Visto l'art. 2544 del codice civile, comma primo, prima parte;

Visti gli articoli 1 e 2, primo comma, della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile limitatamente a quelle senza nomina del liquidatore;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, art. 6 che dispone l'attribuzione alle direzioni provinciali del lavoro delle funzioni già attribuite agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;

Visto il parere 15 maggio 2003 con il quale la commissione centrale per le cooperative ha deliberato, all'unanimità, che nei procedimenti finalizzati all'adozione del provvedimento dello scioglimento di società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, non è più necessario acquisire di volta in volta il parere del Comitato centrale qualora ricorrano le fattispecie previste nel citato parere,

Visti i due decreti del Sottosegretario di Stato del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003 il primo dei quali ha determinato il limite temporale della presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative e il secondo dei quali ha rideterminato l'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli enti cooperativi, Div. IV, protocollo n. 1579551 del 30 settembre 2003 relativa ai decreti ministeriali 17 luglio 2003;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Considerato che l'avviso di istruttoria relativo al procedimento di scioglimento d'ufficio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 febbraio 2004, n. 28, non ha sortito opposizione da parte di alcuno;

Decreta:

La società cooperativa edile «C.E.D.A.F. Cooperativa edilizia dipendenti azienda filotramviaria a r.l.», con sede in La Spezia, via del Canaletto, 22, costituita con rogito notaio dott. Giuseppe Carpena del 9 ottobre 1953, repertorio n. 16548, rea n. 29868, posizione provinciale n. 128, posizione nazionale n. 43218 è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia, ufficio pubblicazioni leggi e decreti per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La Spezia, 29 aprile 2004

Il direttore provinciale reggente
MANCINO FLORIS

04A05154

DECRETO 29 aprile 2004.

Scioglimento della società cooperativa edile «Pellicano Società cooperativa a r.l.», in La Spezia

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LA SPEZIA**

Visto l'art. 2544 del codice civile, comma primo, prima parte;

Visti gli articoli 1 e 2, primo comma, della Legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile limitatamente a quelle senza nomina del liquidatore;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, art. 6 che dispone l'attribuzione alle direzioni provinciali del lavoro delle funzioni già attribuite agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;

Visto il parere 15 maggio 2003 con il quale la commissione centrale per le cooperative ha deliberato, all'unanimità, che nei procedimenti finalizzati all'adozione del provvedimento dello scioglimento di società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, non è più necessario acquisire di volta in volta il parere del Comitato centrale qualora ricorrano le fattispecie previste nel citato parere;

Visti i due decreti del Sottosegretario di Stato del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003 il primo dei quali ha determinato il limite temporale della presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative e il secondo dei quali ha rideterminato l'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive Direzione generale per gli enti cooperativi, Div. IV, protocollo n. 1579551 del 30 settembre 2003 relativa ai decreti ministeriali 17 luglio 2003;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 3 dicembre 2002 eseguita sull'attività della società cooperativa sotto indicata, da cui risulta che la medesima trovava nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il decreto 4 luglio 2003 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria - Genova, che ha disposto la revoca dei contributi statali in quanto la cooperativa non ha mai realizzato interventi edificatori;

Considerato che l'avviso di istruttoria relativo al procedimento d'ufficio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 febbraio 2004, n. 28, non ha sortito opposizione da parte di alcuno;

Decreta:

La società cooperativa edile «Pellicano Società cooperativa a r.l.», con sede in La Spezia, via XXIV maggio, 6, costituita con rogito notaio dott. Francesco Ceroni il 27 giugno 1988, repertorio n. 67712, rea n. 80273, posizione provinciale n. 1014, posizione nazionale n. 236599, partita iva n. 00866510118 è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia, ufficio pubblicazioni leggi e decreti per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La Spezia, 29 aprile 2004

Il direttore provinciale reggente
MANCINO FLORIS

04A05155

DECRETO 30 aprile 2004.

Sostituzione di un membro effettivo della commissione provinciale di conciliazione di Avellino per le vertenze individuali di lavoro, in rappresentanza dei lavoratori.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI AVELLINO**

Visto il proprio decreto n. 2135 del 27 giugno 2001 con il quale è stata ricostituita, presso questa direzione provinciale del lavoro, la commissione provinciale di conciliazione per le vertenze individuali di lavoro di cui all'art. 410 del c.p.c.;

Visto il proprio decreto n. 2140 del 26 giugno 2002 con il quale è stato nominato membro effettivo della commissione provinciale di conciliazione il sig. Giugliano Domenico, in rappresentanza dei lavoratori;

Vista la nota del 28 aprile 2004 con la quale la C.G.I.L. di Avellino ha designato in sostituzione del componente effettivo, sig. Giugliano Domenico, il sig. Iannacchero Antonio, nato il 26 maggio 1950 ed elettivamente domiciliato presso la C.G.I.L. via Dante n. 26 - Avellino;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione richiesta ai fini della funzionalità della commissione stessa;

Letto l'art. 410 del c.p.c.;

Decreta:

Il sig. Iannacchero Antonio è nominato membro effettivo della commissione provinciale di conciliazione per le vertenze individuali di lavoro in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del sig. Giugliano Domenico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 30 aprile 2004

Il direttore provinciale: D'ARGENIO

04A05151

DECRETO 3 maggio 2004.

Scioglimento di due società cooperative.

IL REGGENTE

DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI POTENZA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, del codice civile, come introdotto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento alle Direzioni provinciali del lavoro, dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio di società cooperative senza la nomina di commissario liquidatore;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie effettuati alle società cooperative appresso indicate da cui risulta che le stesse si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza rapporti patrimoniali da definire;

Visto il parere preventivo di massima espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione

del giorno 15 maggio 2003 concernente l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio di società cooperative;

Rilevato che per le cooperative sottoelencate ricorrono i presupposti di cui al predetto parere;

Espletata la procedura di istruttoria, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 72 del 26 marzo 2004, relativa all'avvio del procedimento di scioglimento d'ufficio delle società cooperative di seguito indicate, senza nomina di liquidatore, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerato che alla data odierna non sono pervenute, al riguardo, opposizioni da terzi;

Riconosciuta la propria competenza;

Decreta

lo scioglimento, senza nomina di commissario liquidatore, delle seguenti società cooperative:

1) «Koopertecnica - Soc. coop. a r.l.», con sede in Rionero in Vulture (Potenza), via Pennella Trappeti, costituita per rogito notaio dott. Roberto Amodio in data 29 gennaio 1951, repertorio n. 284, codice fiscale n. 01075430767, B.U.S.C. n. 2648/270053;

2) «Elettro Sistem - Soc. coop. a r.l.», con sede in Marsiconuovo (Potenza), via Portello n. 7, costituita per rogito notaio dott.ssa Beatrice Simone, in data 28 novembre 1989, repertorio n. 9749, codice fiscale n. 01033460765, B.U.S.C. n. 2292/246410.

Potenza, 3 maggio 2004

Il reggente: MONTANARELLA

04A05149

DECRETO 5 maggio 2004.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Marketing Agency», in Catanzaro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO

Visto che il rag. Loris Siragusa, nominato liquidatore della società cooperativa «Marketing Agency», con proprio decreto n. 61 del 18 settembre 2003, ha rinunciato all'incarico in data 24 marzo 2004;

Considerata la necessità di portare a termine la procedura suesposta;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1999;

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive;

Atteso che, nel caso in specie, non si rende necessario acquisire il parere del Comitato centrale per le cooperative, per come espresso dallo stesso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

Il dott. Tallini Giuseppe, nato a Catanzaro il 9 ottobre 1972 e residente in Catanzaro, via Buccarelli, n. 27, è nominato liquidatore della società cooperativa «Marketing Agency», con sede in Catanzaro, costituita per rogito notaio Andrea Teti in data 6 maggio 1988, rep. n. 10953, iscritta al n. 01701510792 del registro imprese, in sostituzione del liquidatore rag. Loris Siragusa.

Catanzaro, 5 maggio 2004

Il direttore provinciale reggente: SPINA

04A05240

DECRETO 5 maggio 2004.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «CE.SE.S. a r.l.», in Catanzaro.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO**

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive;

Visti i verbali ispettivi delle società cooperative appresso indicate, da cui risulta che le medesime si trovano nelle condizioni previste dal precitato articolo;

Atteso che, nel caso in specie, non si rende necessario, acquisire il parere del Comitato centrale delle cooperative, per come espresso dallo stesso nella riunione del 15 maggio 2003;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003, di determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Decreta:

lo scioglimento d'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa di produzione e lavoro «CE.SE.S. a r.l.», B.U.S.C. n. 2322/220007, con sede in Catanzaro, costituita per rogito notaio Giuliana Tozzi, in data 24 aprile 1986, repertorio n. 5629, iscritta al n. 00824470798 del registro imprese presso la camera di commercio di Catanzaro.

Catanzaro, 5 maggio 2004

Il direttore provinciale reggente: SPINA

04A05245

PROVVEDIMENTO 4 maggio 2004.

Cancellazione dal registro delle imprese di due società cooperative.

IL REGGENTE

DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI POTENZA

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 «Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366» laddove rinnovando gli articoli del codice civile introduce l'art. 2545-*octiesdecies* che recita «l'autorità di vigilanza dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'elenco delle società cooperative e degli enti mutualistici in liquidazione ordinaria che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni»;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota n. 216399/F934/a del 30 novembre 2001 a firma congiunta del Direttore generale per gli enti cooperativi - Ministero delle attività produttive e della Direzione generale degli affari generali risorse umane e attività ispettive - Ministero del lavoro e delle politiche sociali, circa il permanere presso le direzioni regionali e provinciali del lavoro delle relative competenze in materia di cooperazione;

Atteso che le sotto elencate società cooperative sono in liquidazione da oltre un quinquennio;

Preso atto della disamina degli atti in possesso di questa direzione provinciale del lavoro, delle visure camerali acquisite nonché dei verbali ispettivi che le sotto elencate società cooperative, in liquidazione, non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Riconosciuta la propria competenza;

Disponesi:

Le cooperative di seguito indicate sono cancellate dal registro delle imprese:

1) società cooperativa a r.l. «Atelier Sud - Soc. coop. a r.l.», con sede in Lauria (Potenza), costituita per rogito notaio dott. Franco Guarino, in data 28 ottobre 1985, repertorio n. 11344, registro società n. 796/86 della C.C.I.A.A. di Potenza, codice fiscale n. 00879080760, B.U.S.C. n. 1899/219350;

2) società cooperativa a r.l. «Italia Confezioni top 90 - Soc. coop. a r.l.», con sede in Barile (Potenza), costituita per rogito notaio dott. Salvatore Di Martino, in data 30 ottobre 1985, repertorio n. 1352, registro società n. 1235 della C.C.I.A.A. di Potenza, codice fiscale n. 00874820764, B.U.S.C. n. 1849/216987.

Entro il termine perentorio di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* i creditori o chiunque abbia un interesse può presentare a questa direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro U.O. Cooperazione via del Gallitello - 85100

Potenza - tel. 0971390111 - fax 097156574, formale e motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Trascorso il suddetto termine questa direzione provinciale del lavoro comunicherà al conservatore del registro delle imprese territorialmente competente l'elenco delle sopra citate società cooperative al fine di provvedere alla cancellazione delle stesse dal registro medesimo.

Potenza, 4 maggio 2004

Il reggente: MONTANARELLA

04A05148

PROVVEDIMENTO 7 maggio 2004.

Cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa «SO.A.» a r.l., in Venafro.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ISERNIA**

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 «Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative», laddove novando alcuni articoli del codice civile introduce l'art. 2545-*octidecies* che recita: «l'autorità di vigilanza dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese dell'elenco delle società cooperative e degli enti mutualistici in liquidazione ordinaria che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni»;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Vista la nota n. 216399/F934/a del 30 novembre 2001 a firma congiunta del Direttore generale per gli enti cooperativi - Ministero delle attività produttive, e del Direttore generale della direzione degli AA.GG. risorse umane e attività ispettive - Ministero del lavoro e delle politiche sociali circa il permanere presso le direzioni regionali e provinciali del lavoro delle relative competenze in materia di cooperazione;

Atteso che la sotto elencata società cooperativa è in liquidazione da oltre un quinquennio e non ha depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Esaminati gli atti in possesso di questa direzione provinciale del lavoro e le visure camerali;

Dispone

la cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa «SO.A.» a r.l., con sede in Venafro (Isernia), costituita in data 31 ottobre 1988 con atto a rogito del notaio Giuseppe Gamberale di Isernia, registro società n. 1608, R.E.A. n. 23925 del 23 dicembre 1988, codice fiscale n. 00324810944, posizione n. 329/238166, in liquidazione dal 31 maggio 1990.

I creditori o chiunque abbia interesse alla prosecuzione della liquidazione potrà inoltrare formale e moti-

vata domanda alla direzione provinciale del lavoro, via G. Berta n. 1 (Palazzo Provincia) - 86170 Isernia, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine questa direzione provinciale del lavoro comunicherà al conservatore del registro delle imprese territorialmente competente la ragione sociale della suddetta società cooperativa al fine di provvedere alla cancellazione della stessa dal registro medesimo.

Isernia, 7 maggio 2004

p. Il direttore: D'AMICO

04A05241

**MINISTERO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DECRETO 10 maggio 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Brasile, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE

DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «riforma della legislazione nazionale del turismo»

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 21 ottobre 2003 del sig. Marco De Sanctis, cittadino italiano, nato a Addis Abeba il 2 settembre 1940, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale acquisito in Brasile ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di «guida turistica» nelle lingue: portoghese, svedese, inglese, francese e italiano;

Considerato inoltre che il sig. Marco De Sanctis risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Visto che l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, prescrive che il riconoscimento del titolo professionale sia subordinato ad una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 23 ottobre 2003, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di prova attitudinale consistente in un esame orale;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della Provincia di Roma e che con nota n. 45768 del 16 aprile 2004 ha indicato i contenuti della stessa da realizzarsi tramite prova attitudinale (esame orale);

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Marco De Sanctis, cittadino italiano, nato a Addis Abeba il 2 settembre 1940, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale (esame orale), di cui in premessa da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà al sig. Marco De Sanctis un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue: portoghese, svedese, inglese, francese e italiano.

Roma, 10 maggio 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO A

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA ATTITUDINALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GUIDA TURISTICA AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 394/1999.

Il contenuto del programma di che trattasi - prova attitudinale (esame orale) - finalizzato all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica, consiste nell'acquisizione, da parte del sig. Marco De Sanctis, nato a Addis Abeba il 2 settembre 1940 e residente a Roma, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito Roma e provincia.

Tenuto conto che il sig. Marco De Sanctis risulta essere un «professionista» già qualificato in Brasile e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue portoghese, svedese, inglese, francese e italiano le materie oggetto della prova orale sono così individuate:

Cultura storico-artistica generale.

Conoscenza dei principali eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, opere che, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale costituiscono testimonianza significativa della storia e della produzione artistica del territorio regionale e in modo specifico del territorio della provincia di Roma, in tal caso saranno richiesti maggiori elementi di dettaglio soprattutto per quanto concerne gli stili e le opere.

Geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione.

Conoscenza della situazione geografica generale della Regione Lazio e in particolare della provincia di Roma con riferimento: alle vie di comunicazione principali, alla situazione geografica, ai parchi e riserve naturali, all'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali.

Nozioni di statistica demografica.

Nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico.

Nozioni generali di legislazione statale, regionale e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione

04A05205

DECRETO 10 maggio 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Russia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE

DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 10 agosto 2003 della sig.ra Natalia Entaltseva Alekseevna, cittadina russa e italiana, nata a Solzy il 23 maggio 1953, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale acquisito in Russia, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di «guida turistica» nelle lingue: italiano e russo;

Considerato inoltre che la sig.ra Natalia Entaltseva Alekseevna risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Visto che l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 394/1999, prescrive che il riconoscimento del titolo professionale sia subordinato ad una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 23 ottobre 2003, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di prova attitudinale consistente in un esame orale;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma e che con nota n. 45803 del 16 aprile 2004 ha indicato i contenuti della stessa da realizzarsi tramite prova attitudinale (esame orale);

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Natalia Entaltseva Alekseevna, cittadina russa e italiana, nata a Solzyl il 23 maggio 1953, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale (esame orale), di cui in premessa da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà alla sig.ra Natalia Entaltseva Alekseevna un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue russo e italiano.

Roma, 10 maggio 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO A

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA ATTITUDINALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GUIDA TURISTICA AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 394/1999.

Il contenuto del programma di che trattasi - prova attitudinale (esame orale) - finalizzato all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica, consiste nell'acquisizione, da parte della sig.ra Natalia Entaltseva Alekseevna, nata a Solzy il 23 maggio 1953 e residente a Roma, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito Roma e provincia.

Tenuto conto che la sig.ra Natalia Entaltseva Alekseevna risulta essere una «professionista» già qualificata in Russia e che è stata accertata la sua conoscenza della lingua russa le materie oggetto della prova orale sono così individuate:

Cultura storico-artistica generale:

Conoscenza dei principali eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, opere che, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale costituiscono testimonianza significativa della storia e della produzione artistica del territorio regionale e in modo specifico del territorio della provincia di Roma, in tal caso saranno richiesti maggiori elementi di dettaglio soprattutto per quanto concerne gli stili e le opere.

Geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione:

Conoscenza della situazione geografica generale della regione Lazio e in particolare della provincia di Roma con riferimento: alle vie di comunicazione principali, alla situazione geografica, ai parchi e riserve naturali, all'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali.

Nozioni di statistica demografica.

Nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico.

Nozioni generali di legislazione statale, regionale e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

04A05207

DECRETO 10 maggio 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Croazia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE

DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 21 agosto 2003 del sig. Boris Regner, cittadino croato, nato a Beograd il 6 dicembre 1968, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale acquisito in Croazia, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di «guida turistica» nelle lingue: croato, inglese e italiano;

Considerato inoltre che il sig. Boris Regner risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Visto che l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, prescrive che il riconoscimento del titolo professionale sia subordinato ad una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 23 ottobre 2003, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di prova attitudinale consistente in un esame orale;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma e che con nota n. 45784 del 16 aprile 2004 ha indicato i contenuti della stessa da realizzarsi tramite prova attitudinale (esame orale);

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Boris Regner, cittadino croato, nata a Beograd il 6 dicembre 1968, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale (esame orale), di cui in premessa da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà al sig. Boris Regner un attestato d'idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue: croato, inglese e italiano.

Roma, 10 maggio 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO A

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA ATTITUDINALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GUIDA TURISTICA AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 394/1999.

Il contenuto del programma di che trattasi - prova attitudinale (esame orale) - finalizzato all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica, consiste nell'acquisizione, da parte del sig. Boris Regner, nato a Beograd il 6 dicembre 1968 e residente a Roma, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito Roma e provincia.

Tenuto conto che il sig. Boris Regner risulta essere un «professionista» già qualificato in Croazia e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue croato, inglese e italiano le materie oggetto della prova orale sono così individuate:

Cultura storico-artistica generale:

conoscenza dei principali eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, opere che, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale costituiscono testimonianza significativa della storia e della produzione artistica del territorio regionale e in modo specifico del territorio della provincia di Roma, in tal caso saranno richiesti maggiori elementi di dettaglio soprattutto per quanto concerne gli stili e le opere.

Geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione:

conoscenza della situazione geografica generale della regione Lazio e in particolare della provincia di Roma con riferimento: alle

vie di comunicazione principali, alla situazione orografica, ai parchi e riserve naturali, all'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali;

nozioni di statistica;

nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico.

Nozioni generali di legislazione statale, regionale e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

04A05208

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 27 aprile 2004.

Rettifica al decreto 7 aprile 2004, concernente l'iscrizione di una varietà di specie di pianta ortiva nel registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina dell'attività sementiera ed in particolare l'art. 19 che prevede l'istituzione, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, che modifica ed integra la citata legge n. 1096/1971, ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976, che istituisce i registri delle varietà di specie di piante ortive;

Visti il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4 marzo 1993, n. 6/1993, inerenti la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle discipline in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, recante: «Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto ministeriale 7 aprile 2004, recante «Iscrizione di una varietà di specie di pianta ortiva nel registro nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 93 del 21 aprile 2004;

Ritenuta la necessità di modificare il citato decreto ministeriale 7 aprile 2004, all'art. 1, per la parte relativa all'indicazione del nominativo del responsabile della conservazione in purezza;

Decreta:

Art. 1.

Il nome del responsabile della conservazione in purezza, indicato all'art. 1 del decreto ministeriale 7 aprile 2004, recante «Iscrizione di una varietà di specie di pianta ortive nel registro nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 93 del 21 aprile 2004, è modificato da «Economo Seeds S.r.l. - Licata (Agrigento)» in «Ecnomo Seeds S.r.l. - Licata (Agrigento)».

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 aprile 2004

Il direttore generale: ABATE

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

04A05333

DECRETO 13 maggio 2004.

Sospensione temporanea dell'attività di controllo, prevista dai decreti ministeriali 6 maggio 2004 concernenti il conferimento al Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero dell'incarico a svolgere le funzioni di controllo, previste dal decreto ministeriale 29 maggio 2001 per le DOCG «Barolo» e «Barbaresco» e per le DOC «Langhe», «Dolcetto delle Langhe Monregalesi», «Verduno Pelaverga» o «Verduno», «Dolcetto di Dogliani», «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Barbera d'Alba».

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visti i decreti ministeriali 6 maggio 2004 con i quali sono stati conferiti al Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero l'incarico a svolgere le funzioni di controllo previste dal decreto ministeriale 29 maggio 2001 per le DOCG «Barolo» e «Barbaresco» e per le DOC «Langhe» «Dolcetto delle Langhe Monregalesi», «Verduno Pelaverga» o «Verduno», «Dolcetto di Dogliani», «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Barbera d'Alba»;

Vista la nota della regione Piemonte prot. n. 231/AQA del 12 maggio 2004, nella quale tra l'altro è evidenziato che l'attività operativa prevista dal piano di controllo non risulta coordinata con gli strumenti regionali con particolare riferimento alla verifica del potenziale viticolo delle DO in questione;

Ritenuta pertanto l'opportunità di sospendere temporaneamente l'attività di controllo autorizzata con i citati decreti 6 maggio 2004, al fine di definire le modalità operative dei piani di controllo con la regione Piemonte e con il Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero; a tal fine è convocata una riunione per il 26 maggio 2004;

Decreta:

Articolo unico

È temporaneamente sospesa l'attività di controllo prevista dai decreti ministeriali 6 maggio 2004, in attesa di definire le modalità operative dei piani di controllo richiamate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 maggio 2004

Il direttore generale: ABATE

04A05292

DECRETO 13 maggio 2004.

Sospensione del decreto ministeriale 29 gennaio 2004, concernente il conferimento al Consorzio per la tutela del vino Asti DOCG dell'incarico a svolgere le funzioni di controllo, previste dal decreto ministeriale 29 maggio 2001 per la DOCG «Asti».

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 2004 con il quale è stato conferito al Consorzio per la tutela del vino Asti DOCG l'incarico a svolgere le funzioni di controllo previste dal decreto ministeriale 29 maggio 2001 per la DOCG «Asti»;

Vista la nota della regione Piemonte prot. n. 231/AQA del 12 maggio 2004, nella quale tra l'altro è evidenziato che l'attività operativa prevista dal piano di controllo non risulta coordinata con gli strumenti regionali in materia di controllo con particolare riferimento alla verifica del potenziale viticolo della DOCG in questione;

Ritenuta pertanto l'opportunità di sospendere temporaneamente l'attività di controllo autorizzata con il citato decreto 29 gennaio 2004, al fine di definire le modalità operative del piano di controllo con la regione Piemonte e con il Consorzio per la tutela del vino DOCG «Asti»; a tal fine è convocata una riunione per il 26 maggio 2004;

Decreta:

Articolo unico

È temporaneamente sospesa l'attività di controllo prevista dal decreto ministeriale 29 gennaio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - della Repubblica italiana n. 34 dell'11 febbraio 2004, in attesa di definire le modalità operative del piano di controllo richiamate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 maggio 2004

Il direttore generale: ABATE

04A05293

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

DECRETO 26 aprile 2004.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca per un impegno di spesa pari ad € 53.014.122,00.**IL DIRETTORE GENERALE**

PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del «Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 che disciplinano la presentazione e selezione di progetti di ricerca e formazione;

Visto il decreto ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, e successive modifiche e integrazioni;

Viste le domande presentate ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato nelle riunioni del 10 giugno 2003, 15 luglio 2003, 9 dicembre 2003 e 24 febbraio 2004 e riportate al punto 3 dei rispettivi resoconti sommari;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto il decreto direttoriale n. 1911 dell'11 novembre 2003;

Tenuto conto delle disponibilità del fondo per le agevolazioni alla ricerca per l'esercizio 2004;

Considerato che per tutti i progetti proposti per il finanziamento nelle predette riunioni esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura, le modalità e le condizioni indicate, per ciascuno, nelle schede allegate al presente decreto (Allegato 1).

Art. 2.

1. Gli interventi, di cui al presente decreto, sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo massimo del 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Nello svolgimento delle attività progettuali i costi di ciascun progetto, di cui al presente decreto, sostenuti fuori dall'ob. 1, non potranno superare il 25% del costo totale del progetto.

4. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

5. La durata dei finanziamenti è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni decorrente dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento e utilizzo fino ad massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione.

Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto.

Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

6. Il Ministero, con successiva comunicazione, fornirà alla banca, ai fini della stipula del contratto di finanziamento, la ripartizione per ciascun soggetto proponente del costo ammesso e della relativa quota di contributo.

7. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a dodici mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 5.

Art. 3.

Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in € 53.014.122,00 ripartita in € 20.344.719,50 nella forma di contributo nella spesa ed € 32.669.402,50 nella forma di credito agevolato e gravano sulle disponibilità del Fondo agevolazioni per la ricerca per l'anno 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2004

Il direttore generale: CRISCUOLI

Legge 297/1999 Art. 5/(6)

Protocollo N. 979

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 979 del 06/02/2002 Comitato del 10/02/2004
- Progetto di Ricerca
 Titolo: AUTOBUS URBANO A CNG CON EMISSIONI "QUASI ZERO" ED ALTE PRESTAZIONI
 Inizio: 02/01/2003
 Durata Mesi: 48
 L'ammissibilità dei costi è dal sessantesimo giorno successivo la data del: 23/07/2002
- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e
C.R.F. S.C.P.A. - Centro Ricerche Fiat
 ORBASSANO (TO)
- Costo Totale ammesso Euro 20.035.000,00
 - di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 12.925.000,00
 - di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 7.110.000,00
 al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 9.307.000,00	€ 5.742.000,00	€ 15.049.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 3.618.000,00	€ 1.368.000,00	€ 4.986.000,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 12.925.000,00	€ 7.110.000,00	€ 20.035.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	35 %	20 %	65 %	60 %
Eleggibile lettera c)	30 %	15 %	70 %	65 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	25 %	10 %	75 %	70 %
Non Eleggibile	25 %	10 %	75 %	70 %
Extra UE	25 %	10 %	75 %	70 %

Legge 297/1999 Art. 5(/6)

Protocollo N. 979

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	5.696.450,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamenti)	fino a Euro	12.916.550,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5/(6)

Protocollo N. 7791

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 7791 del 31/07/2002

Comitato del 10/06/2003

• Progetto di Ricerca

Titolo: Messa a punto di metodologie e tecnologie di gestione dell'informazione per la simulazione di impianti complessi.

Inizio: 01/07/2003

Durata Mesi: 42

L'ammissibilità dei costi è dal sessantesimo giorno successivo la data del: 12/11/2002

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.P.A.

ROMA

(RM)

• Costo Totale ammesso	Euro	8.216.000,00
- di cui Attività di Ricerca Industriale	Euro	8.216.000,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo	Euro	0,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 6.552.000,00	€ 0,00	€ 6.552.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 1.664.000,00	€ 0,00	€ 1.664.000,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 8.216.000,00	€ 0,00	€ 8.216.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5(/6)

Protocollo N. 7791

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	3.530.800,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamenti)	fino a Euro	4.685.200,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5/(6)

Protocollo N. 7601

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 7601 del 25/07/2002

Comitato del 15/07/2003

• Progetto di Ricerca

Titolo: Architetture strutturali innovative di superfici di stabilità e controllo orientate ad un velivolo civile transonico (Sonic Cruiser).

Inizio: 01/06/2003

Durata Mesi: 36

L'ammissibilità dei costi è dal sessantesimo giorno successivo la data del: 12/11/2002

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

ALENIA AERONAUTICA S.P.A. (GIÀ FINMECCANICA S.P.A. AZIENDA ALENIA AEROSPAZIO- DIV.A

Pomigliano D'arco

(NA)

• Costo Totale ammesso	Euro	13.118.000,00
- di cui Attività di Ricerca Industriale	Euro	10.420.000,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo	Euro	2.698.000,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 10.420.000,00	€ 2.698.000,00	€ 13.118.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 10.420.000,00	€ 2.698.000,00	€ 13.118.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	40 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	35 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	35 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	35 %	20 %	65 %	60 %

Legge 297/1999 Art. 5(6)

Protocollo N. 7601

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	5.498.400,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamenti)	fino a Euro	7.080.000,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5(6)

Protocollo N. 8174

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 8174 del 07/08/2002

Comitato del 09/12/2003

• Progetto di Ricerca

Titolo: Architetture Riconfigurabili e Interoperabili per Sistemi di Telecomunicazione Avanzati

Inizio: 01/04/2003

Durata Mesi: 36

L'ammissibilità dei costi è dal sessantesimo giorno successivo la data del: 12/11/2002

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

STMicroelectronics S.R.L.

AGRATE BRIANZA

(MI)

POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA E INFORMAZIONE

MILANO

(MI)

UNIVERSITÀ DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA

PALERMO

(PA)

• Costo Totale ammesso	Euro	2.387.070,00
- di cui Attività di Ricerca Industriale	Euro	1.527.600,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo	Euro	859.470,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 1.390.240,00	€ 774.080,00	€ 2.164.320,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 137.360,00	€ 85.390,00	€ 222.750,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.527.600,00	€ 859.470,00	€ 2.387.070,00

Legge 297/1999 Art. 5/(6)

Protocollo N. 8174

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

- Ulteriori agevolazioni (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

- Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	1.159.267,50
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento)	fino a Euro	1.019.462,50

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5/(6)

Protocollo N. 7763

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 7763 del 31/07/2002

Comitato del 09/12/2003

• Progetto di Ricerca

Titolo: Tecnologie integrate per reti wireless a basso impatto elettromagnetico e ambientale

Inizio: 01/01/2003

Durata Mesi: 30

L'ammissibilità dei costi è dal sessantesimo giorno successivo la data del: 12/11/2002

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

STMicroelectronics S.R.L.

AGRATE BRIANZA

(MI)

Alcatel Italia S.p.A.

MILANO

(MI)

Antech S.p.A.

SAN GIOVANNI LA PUNTA

(CT)

ISTITUTO PARTENOPE

NAPOLI

(NA)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "FEDERICO II" DI NAPOLI

NAPOLI

(NA)

• Costo Totale ammesso	Euro	6.212.000,00
- di cui Attività di Ricerca Industriale	Euro	4.398.480,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo	Euro	1.813.520,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 3.012.760,00	€ 1.795.840,00	€ 4.808.600,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 1.385.720,00	€ 17.680,00	€ 1.403.400,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4.398.480,00	€ 1.813.520,00	€ 6.212.000,00

Legge 297/1999 Art. 5/(6)

Protocollo N. 7763

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

- Ulteriori agevolazioni (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

- Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	2.541.952,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento)	fino a Euro	3.116.640,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 5(6)

Protocollo N. 7600

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 7600 del 25/07/2002 Comitato del 24/02/2004
- Progetto di Ricerca
Titolo: Studi per ATM avanzato: pianificazione integrata delle operazioni aeroportuali.
Inizio: 11/01/2003
Durata Mesi: 36
L'ammissibilità dei costi è dal sessantesimo giorno successivo la data del: 12/11/2002

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

ALENIA MARCONI SYSTEMS S.P.A.

ROMA

(RM)

- Costo Totale ammesso Euro 6.023.000,00
 - di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 4.755.000,00
 - di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 1.268.000,00
 - al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 4.755.000,00	€ 1.268.000,00	€ 6.023.000,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4.755.000,00	€ 1.268.000,00	€ 6.023.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	35 %	20 %	65 %	60 %
Eleggibile lettera c)	30 %	15 %	70 %	65 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	25 %	10 %	75 %	70 %
Non Eleggibile	25 %	10 %	75 %	70 %
Extra UE	25 %	10 %	75 %	70 %

Legge 297/1999 Art. 5(6)

Protocollo N. 7600

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	1.917.850,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamenti)	fino a Euro	3.851.550,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

04A05317

DECRETO 28 aprile 2004.

Modifica di progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del «Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46 «Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale» che, all'art. 7, prevede che la preselezione dei progetti presentati e la proposta di ammissione degli stessi agli interventi del fondo predetto siano affidate al Comitato tecnico scientifico composto secondo le modalità ivi specificate;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346, concernente il finanziamento dei progetti di ricerca applicata di costo superiore a 10 miliardi di lire;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1997, recante: «Nuove modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo speciale per la ricerca applicata»;

Visto il decreto ministeriale n. 860 Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 4 e 11 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954, e i relativi esiti istruttori;

Visto il decreto dirigenziale n. 352 del 23 luglio 1999, con il quale è stato ammesso al finanziamento il progetto di ricerca applicata n. 63446 presentato dalla OCME S.r.l. così come dalla proposta formulata dal Comitato nella riunione del 16 marzo 1999;

Vista la nota dell'Istituto San Paolo IMI S.p.a. del 1° dicembre 2003 pervenuta in data 5 dicembre 2003, prot. n. 10035, con la quale viene comunicato lo svolgimento parziale delle attività originariamente previste e viene richiesta la conferma delle agevolazioni ai sensi della legge n. 46/1982 anziché della legge n. 346/1988 concesse con il predetto decreto dirigenziale;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 10 febbraio 2004, di cui al punto 3 del resoconto sommario, in merito alle richieste di variazioni contrattuali avanzate dal soggetto richiedente;

Ritenuta la necessità di procedere alla relativa modifica del predetto decreto dirigenziale;

Decreta:

Articolo unico

1. Le disposizioni previste all'art. 1 del decreto dirigenziale n. 352 del 23 luglio 1999, con il quale è stato ammesso al finanziamento il progetto di ricerca applicata n. 63446 presentato dalla OCME S.r.l., sono sostituite dalle seguenti:

decreto relativo al Comitato del 10 febbraio 2004, rispetto a quanto deliberato in data 23 luglio 1999:

ditta: OCME S.r.l. - Parma (classificata grande impresa);

titolo del progetto: realizzazione di imballaggi a fardello innovativi a film sottile e procedimento di produzione;

durata e data di inizio: 4 anni e 6 mesi dal 21 aprile 1997;

luogo di svolgimento e costo ammesso: non eleg. € 2.682.167,26;

forme finanziamento: pratica n. 063446/46 - credito agevolato: € 1.609.270,70 concesso ai sensi dell'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089, al tasso di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro, determinato in misura comunque non superiore al 60,0% dei costi ammessi;

durata intervento: 8 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca;

ammortamento: in 16 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca;

garanzie: come da deliberazione MURST 29 aprile 1994, n. 281, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1994, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1438 del 30 settembre 1996 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1996;

condizioni: il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione di cui alla legge 17 gennaio 1994, n. 47, e al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni e integrazioni.

2. Il contributo in conto interessi pari a € 4.113.579,20, concesso con decreto dirigenziale n. 352 del 23 luglio 1999, è sostituito dal credito agevolato per un importo pari a € 1.690.270,70.

3. La spesa delle agevolazioni concesse con decreto dirigenziale n. 352 del 23 luglio 1999 al predetto progetto di ricerca, è ridotta di € 2.423.308,50 e pertanto risulta pari a € 1.690.270,70.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto dirigenziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 aprile 2004

Il direttore generale: CRISCUOLI

04A05313

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 30 aprile 2004.

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati, relativi ai versamenti effettuati per via telematica, utilizzando il modello «F24».

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento;

Dispone:

Art. 1.

Sono approvate le specifiche tecniche, di cui all'allegato al presente provvedimento, per la trasmissione in via telematica all'Agenzia delle entrate dei dati relativi ai versamenti effettuati con il modello «F24».

Art. 2.

Il contenuto dell'allegato al presente provvedimento sostituisce integralmente quello di cui al punto 2 del provvedimento del 18 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 27 dicembre 2001.

Art. 3.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazioni.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia del 20 giugno 2002, è stato approvato il nuovo modello «F 24» appositamente integrato per consentire il versamento dell'ICI presso banche, agenzie postali e concessionari in favore di quei comuni che abbiano stipulato apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate.

L'utilizzo di detto modello di versamento è stato reso obbligatorio a far tempo dal 1° marzo 2003 con provvedimento del 3 gennaio 2003.

Tutto ciò premesso, si rende necessaria l'approvazione delle specifiche tecniche coerenti con le modifiche apportate al modello.

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4).

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1, art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

Decreto del Ministero delle finanze 28 dicembre 2000, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'amministrazione finanziaria a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Normativa di riferimento.

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, concernente norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni.

Decreto 30 marzo 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 1° aprile 1998, recante l'approvazione del modello da utilizzare per eseguire i versamenti unitari con compensazione previsti dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto.

Decreto del Ministero delle finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, quelle di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché dal decreto del Ministero delle finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000;

Decreto 31 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2000, concernente l'estensione dell'applicazione dei versamenti unitari con compensazione ed approvazione del nuovo modello di pagamento per l'esecuzione di tali versamenti, ai sensi degli articoli 17, comma 2, lettera h-ter), e 24, comma 4, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Provvedimento dell'Agenzia delle entrate 14 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 19 novembre 2001, di approvazione del nuovo modello «F24» di pagamento per l'esecuzione dei versamenti unitari con compensazione di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

Provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 18 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 27 dicembre 2001, di approvazione delle spe-

cifiche tecniche per la trasmissione dei dati relativi ai versamenti effettuati in via telematica, utilizzando il mod. «F24».

Provvedimento dell'Agenzia delle entrate 20 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 2002.

Provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 3 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 2003.

Roma, 30 aprile 2004

Il direttore dell'Agenzia: FERRARA

ALLEGATO

SPECIFICHE TECNICHE PER LA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI MODELLI F24 DA PARTE DEI CONTRIBUENTI

1. Avvertenze generali.

I contribuenti che compilano il modello F24 tramite il software predisposto dall'Agenzia delle entrate ovvero con strumenti informatici diversi, possono trasmettere i dati dei versamenti ed effettuare il relativo pagamento all'Agenzia stessa per via telematica.

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle specifiche tecniche non consente il versamento.

2. Contenuto della fornitura.

2.1 Generalità.

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico «tipo-record» che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento dei record all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura dei versamenti mod. F24 sono:

record di tipo «A»: è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico;

record di tipo «M»: è il record che contiene tutti i dati anagrafici e di residenza del contribuente presenti sul modello di versamento F24, nonché, qualora diverso dal contribuente, i dati anagrafici e di residenza del versante;

record di tipo «V»: è il record che contiene tutti i dati contabili presenti sul modello di versamento F24;

record di tipo «Z»: è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.1 La sequenza dei record.

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

presenza di un solo record di tipo «A», posizionato come primo record della fornitura;

presenza di un solo record di tipo «M» contenente i dati anagrafici ed identificativi di un versamento;

presenza di un record di tipo «V» per ciascun modello F24 relativo al soggetto ed alla data di versamento indicati sul record M che lo precede;

presenza di un solo record di tipo «Z», posizionato come ultimo record della fornitura.

2.3 La struttura dei record.

I record di tipo «A», «M», «V» e «Z» contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

2.4 La struttura dei dati.

I campi dei record di tipo «A», «M», «V», «Z», possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente.

L'allineamento dei dati è a destra per i campi a struttura numerica (con riempimento a zeri dei caratteri non significativi) ed a sinistra per quelli a struttura alfanumerica (con riempimento a spazi dei caratteri non significativi).

I campi devono essere inizializzati con impostazione di zeri se a struttura numerica e di spazi se a struttura alfanumerica.

Gli importi devono essere espressi in centesimo di euro.

2.5 Il trattamento del codice fiscale.

I codici fiscali di persone fisiche o società riportati nel modello F24 devono essere formalmente corretti e correttamente strutturati secondo quanto definito negli articoli 7 e 9 del decreto ministeriale del 23 dicembre 1976 (*Gazzetta Ufficiale* n. 345 del 29 dicembre 1976).

2.6 Avvertenze particolari.

Il versamento può essere effettuato solo dal soggetto titolare del codice PIN fornito dall'Agenzia delle entrate o dal soggetto dotato di chiave e password di accesso ai servizi forniti via Entratel. Pertanto il codice fiscale fornitore presente sul tipo record «A» deve coincidere con il codice fiscale contribuente presente sul tipo record «M».

Soggetto che effettua il versamento diverso dal soggetto contribuente (persone fisiche).

Il versamento può essere effettuato da un soggetto diverso dal contribuente solo nei casi di rappresentante o erede del contribuente, corrispondenti ai valori «1» e «7» dei codici carica presenti nel modello di dichiarazione unico.

In questa ipotesi devono essere obbligatoriamente impostati tutti i campi presenti nella sezione «dati di chi presenta la dichiarazione per altri», presenti sul tipo record «M» e il codice fiscale versante deve coincidere con il codice fiscale fornitore presente sul tipo record «A». Il codice fiscale contribuente indica sempre il soggetto contribuente.

Soggetto firmatario che effettua il versamento (persone non fisiche).

Il versamento è sempre effettuato da un soggetto diverso dal contribuente in qualità di rappresentante legale.

Pertanto devono essere obbligatoriamente impostati tutti i campi presenti nella sezione «dati di chi presenta la dichiarazione per altri», presenti sul tipo record «M» e il codice fiscale contribuente deve coincidere con il codice fiscale fornitore presente sul tipo record «A».

Scadenza del versamento.

L'Agenzia delle entrate effettua l'addebito del conto corrente bancario e determina la data del versamento:

a) alla data di scadenza, per i versamenti pervenuti entro tale data;

b) alla data di ricezione per i versamenti pervenuti successivamente.

Si precisa che, in caso di forniture contenenti un record M seguito da più record «V» attribuiti allo stesso contribuente, la data di versamento indicata deve essere omogenea su tutti i record «V».

Tabelle di decodifica.

Per tutte le tabelle referenziate nelle specifiche tecniche di fornitura si rimanda al sito Internet del Ministero delle finanze (www.agenziaentrate.it).

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei record inseriti nella fornitura dei dati da inviare all'Agenzia delle entrate.

Mod. F 24 - ICI internet

CONTRIBUENTE

(Pacchetti esterni)

RECORD DI TIPO "A": Record di testa					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale sempre "A"
2	Filler	2	14	AN	Impostare a spazi
3	Codice fornitura	16	5	AN	Vale "F24A0"
4	Tipo fornitore	21	2	AN	Può assumere i seguenti valori: 04 - Persona fisica 14 - Persona non fisica
5	Codice fiscale del fornitore**	23	16	AN	Obbligatorio e formalmente corretto
Dati riservati al fornitore persona fisica (da impostare sempre e solo se tipo fornitore = "04")					
6	Cognome	39	24	AN	Se richiesto è obbligatorio
7	Nome	63	20	AN	Se richiesto è obbligatorio
8	Sesso	83	1	AN	Se richiesto può assumere i valori 'F' o 'M'
9	Data di nascita	84	8	NU	Se richiesto deve essere nel formato GGMMAAAA.
10	Comune o stato estero di nascita	92	40	AN	Se richiesto è obbligatorio
11	Sigla della provincia di nascita	132	2	AN	Se richiesto deve essere un sigla di provincia italiana o EE in caso di stato estero
12	Comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale	134	40	AN	Se richiesto è obbligatorio
13	Sigla della provincia della residenza anagrafica o del domicilio fiscale	174	2	AN	Se richiesto deve essere la sigla di una provincia italiana
14	Indirizzo (frazione, via e numero civico) della residenza anagrafica o del domicilio fiscale	176	35	AN	Se richiesto è obbligatorio
15	C.a.p. della residenza anagrafica o del domicilio fiscale	211	5	NU	Se richiesto deve esser maggiore di zero
Dati riservati al fornitore persona non fisica (da impostare sempre e solo se tipo fornitore = "14")					
16	Denominazione	216	60	AN	Se richiesto è obbligatoria
17	Comune della sede legale	276	40	AN	Non obbligatorio
18	Sigla della provincia della sede legale	316	2	AN	Non obbligatorio, se indicato deve essere la sigla di una provincia italiana
19	Indirizzo (frazione, via e numero civico) della sede legale	318	35	AN	Non obbligatorio
20	C.a.p. della sede legale	353	5	NU	Non obbligatorio
21	Comune del domicilio fiscale	358	40	AN	Se richiesto è obbligatorio
22	Sigla della provincia del domicilio fiscale	398	2	AN	Se richiesto deve essere la sigla di una provincia italiana
23	Indirizzo (frazione, via e numero civico) del domicilio fiscale	400	35	AN	Se richiesto è obbligatorio
24	C.a.p. del domicilio fiscale	435	5	NU	Se richiesto deve esser maggiore di zero
Altre informazioni modelli F24					
25	Flag origine	440	1	AN	Vale sempre ' ' (blank) (F24 Telematico - pacchetti esterni)
26	Spazio riservato al Servizio Telematico	441	81	AN	Impostare a spazi
Dati dell'invio modelli F24					
27	Progressivo dell'invio telematico	522	3	NU	Vale sempre 1
28	Numero totale degli invii telematici	525	3	NU	Vale sempre 1
Spazio a disposizione dell'utente					
29	Campo utente	528	100	AN	
Spazio non utilizzato					
30	Spazio riservato al Servizio Telematico	628	1270	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo					
31	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
32	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

RECORD DI TIPO "M": Dati anagrafici F24					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale sempre "M"
2	Codice fiscale contribuente**	2	16	AN	Obbligatorio e formalmente corretto
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 1
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	impostare a spazi
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione del modello F24	54	20	AN	
7	Filler	74	16	AN	impostare a spazi
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 90)					
Spazio non utilizzato					
8	Filler	90	1	AN	impostare a spazi
Altri dati della delega					
9	Valuta delega	91	1	AN	Vale sempre 'E' (delega compilata in Euro)
10	Esercizio a cavallo	92	1	NU	Vale 1 per anno imposta non coincidente con anno solare
Dati di chi effettua il pagamento per altri - versante/firmatario (da impostare sempre e solo se Flag versante/firmatario è uguale a 1)					
11	Flag versante/firmatario	93	1	NU	Vale 1 per versante diverso dal contribuente, se tipo versante = "14" deve essere uguale a 1
12	Codice fiscale versante/firmatario**	94	16	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 è obbligatorio e deve essere formalmente corretto
13	Tipo versante/firmatario	110	1	NU	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1, nel caso di contribuente Persona Fisica può assumere i seguenti valori: 1 (tutore) o 7 (erede). Mentre in caso di contribuente Persona NON Fisica deve assumere valore 1 (corrisponde al codice carica di rappresentante legale).
14	Cognome versante/firmatario	111	24	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 è obbligatorio
15	Nome versante/firmatario	135	20	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 è obbligatorio
16	Sesso versante/firmatario	155	1	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 può assumere i valori 'F' o 'M'
17	Data di nascita versante/firmatario	156	8	NU	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 deve essere una data valida, nel formato GGMMAAAA.
18	Comune o stato estero di nascita versante/firmatario	164	40	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 è obbligatorio
19	Sigla della provincia di nascita versante/firmatario	204	2	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 deve essere un sigla di provincia italiana o EE in caso di stato estero
20	Comune di residenza anagrafica del versante/firmatario	206	40	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 è obbligatorio
21	Sigla della provincia di residenza anagrafica del versante/firmatario	246	2	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 deve essere la sigla di una provincia italiana
22	C.a.p. della residenza anagrafica del versante/firmatario	248	5	NU	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 è obbligatorio
23	Indirizzo, frazione, via e numero civico della residenza anagrafica del versante/firmatario	253	35	AN	Se Flag versante/firmatario è uguale a 1 è obbligatorio
Residenza anagrafica del contribuente (obbligatoria)					
24	Comune di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del contribuente	288	40	AN	Obbligatorio
25	Sigla della provincia di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del contribuente	328	2	AN	Deve essere la sigla di una provincia italiana
26	C.a.p. della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente	330	5	NU	Obbligatorio
27	Indirizzo, frazione, via e numero civico della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente	335	35	AN	Obbligatorio
28	Telefono - Prefisso e numero	370	12	AN	
29	Data di variazione della residenza anagrafica o del domicilio fiscale	382	8	NU	Da indicare solo nel caso di compilazione derivante da UNICO, nel formato GGMMAAAA
30	Comune di residenza varato da meno di 60 giorni	390	1	NU	Solo per compilazione da UNICO, vale 1 se il contribuente ha variato il comune di residenza da meno di 60 giorni
31	Domicilio fiscale diverso da residenza anagrafica	391	1	NU	Da indicare solo nel caso di compilazione derivante da UNICO, vale 1 se il domicilio fiscale è diverso dalla residenza

RECORD DI TIPO "M": Dati anagrafici F24					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
32	Comune di residenza anagrafica al 31-12-AA	392	40	AN	Da indicare solo nel caso di compilazione derivante da UNICO
33	Sigla della provincia di residenza anagrafica al 31-12-AA	432	2	AN	Da indicare solo nel caso di compilazione derivante da UNICO
34	Codice Catastale del comune di residenza al 31-12-AAA	434	4	AN	Da indicare solo nel caso di compilazione derivante da UNICO
Dati anagrafici del contribuente persona fisica					
35	Cognome	438	24	AN	Se contribuente è una persona fisica è obbligatorio
36	Nome	462	20	AN	Se contribuente è una persona fisica è obbligatorio
37	Data di nascita	482	8	NU	Se contribuente è una persona fisica deve essere una data valida, nel formato GGMMAAAA.
38	Sesso	490	1	AN	Se contribuente è una persona fisica può assumere i valori 'F' o 'M'
39	Comune o stato estero di nascita	491	25	AN	Se contribuente è una persona fisica è obbligatorio
40	Provincia di nascita	516	2	AN	90
Dati anagrafici del contribuente persona non fisica					
41	Denominazione	518	55	AN	Se contribuente è una persona non fisica è obbligatoria
Spazio non utilizzato					
42	Filler	573	1236	AN	impostare a spazi
Recapito di Posta Elettronica del Versante					
43	Indirizzo di posta elettronica	1809	60	AN	
Dati di riepilogo della delega					
44	Valuta	1869	4	AN	Vale sempre 'EURO'
45	Saldo totale a debito	1873	15	AN	Saldo totale con i separatori di migliaia e due decimali. NB.: Nel caso di saldo a zero indicare 0,00.
46	Data di versamento	1888	10	AN	Obbligatoria e valida nel formato GG-MM-AAAA
Ultimi tre caratteri di controllo					
47	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
48	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

RECORD DI TIPO "V": Dati contabili F24 (modello con Sezione ICI)					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale sempre "V"
2	Codice fiscale contribuente**	2	16	AN	Obbligatorio, formalmente corretto e congruente con il valore indicato sul record M che lo precede
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Progressivo invio all'interno del flusso, congruente con il valore indicato sul record M che lo precede
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	impostare a spazi
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione del modello F24	54	20	AN	
7	Filler	74	16	AN	impostare a spazi
Identificazione modello					
8	Flag tipo modello	90	1	AN	Vale sempre '3' (modello con sezione ICI)
Sezione Erario					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
9	Codice tributo 1°	91	4	AN	Vedi tabella tributi
10	Rateazione/regione /prov	95	4	AN	Vedi formalismo su tabella tributi; in caso di indicazione di regione o provincia impostare il dato nei primi due byte
11	Anno riferimento	99	4	NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
12	Codice ufficio finanziario*	103	3	AN	Se richiesto, vedi tabella codici degli Uffici Finanziari relativi al tipo ufficio: U, I, V e K
13	Codice atto*	106	11	NU	Se richiesto, corrisponde all'identificativo dell'atto attribuito dall'Amministrazione Finanziaria.
14	Importo a debito	117	15	NU	in alternativa al credito
15	Importo a credito	132	15	NU	in alternativa al debito
16	Codice tributo 2°	147	4	AN	Vedi tabella tributi
17	Rateazione/regione /prov	151	4	AN	Vedi formalismo su tabella tributi; in caso di indicazione di regione o provincia impostare il dato nei primi due byte
18	Anno riferimento	155	4	NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
19	Codice ufficio finanziario*	159	3	AN	Se richiesto, vedi tabella codici degli Uffici Finanziari relativi al tipo ufficio: U, I, V e K
20	Codice atto*	162	11	NU	Se richiesto, corrisponde all'identificativo dell'atto attribuito dall'Amministrazione Finanziaria.
21	Importo a debito	173	15	NU	in alternativa al credito
22	Importo a credito	188	15	NU	in alternativa al debito
23	Codice tributo 3°	203	4	AN	Vedi tabella tributi
24	Rateazione/regione /prov	207	4	AN	Vedi formalismo su tabella tributi; in caso di indicazione di regione o provincia impostare il dato nei primi due byte
25	Anno riferimento	211	4	NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
26	Codice ufficio finanziario*	215	3	AN	Se richiesto, vedi tabella codici degli Uffici Finanziari relativi al tipo ufficio: U, I, V e K
27	Codice atto*	218	11	NU	Se richiesto, corrisponde all'identificativo dell'atto attribuito dall'Amministrazione Finanziaria.
28	Importo a debito	229	15	NU	in alternativa al credito
29	Importo a credito	244	15	NU	in alternativa al debito
30	Codice tributo 4°	259	4	AN	Vedi tabella tributi
31	Rateazione/regione /prov	263	4	AN	Vedi formalismo su tabella tributi; in caso di indicazione di regione o provincia impostare il dato nei primi due byte
32	Anno riferimento	267	4	NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
33	Codice ufficio finanziario*	271	3	AN	Se richiesto, vedi tabella codici degli Uffici Finanziari relativi al tipo ufficio: U, I, V e K
34	Codice atto*	274	11	NU	Se richiesto, corrisponde all'identificativo dell'atto attribuito dall'Amministrazione Finanziaria.
35	Importo a debito	285	15	NU	in alternativa al credito
36	Importo a credito	300	15	NU	in alternativa al debito
37	Codice tributo 5°	315	4	AN	Vedi tabella tributi
38	Rateazione/regione /prov	319	4	AN	Vedi formalismo su tabella tributi; in caso di indicazione di regione o provincia impostare il dato nei primi due byte
39	Anno riferimento	323	4	NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
40	Codice ufficio finanziario*	327	3	AN	Se richiesto, vedi tabella codici degli Uffici Finanziari relativi al tipo ufficio: U, I, V e K
41	Codice atto*	330	11	NU	Se richiesto, corrisponde all'identificativo dell'atto attribuito dall'Amministrazione Finanziaria.
42	Importo a debito	341	15	NU	in alternativa al credito
43	Importo a credito	356	15	NU	in alternativa al debito
44	Codice tributo 6°	371	4	AN	Vedi tabella tributi

RECORD DI TIPO "V": Dati contabili F24 (modello con Sezione ICI)				
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
45	Rateazione/regione /prov	375	4 AN	Vedi formalismo su tabella tributi; in caso di indicazione di regione o provincia impostare il dato nei primi due byte
46	Anno riferimento	379	4 NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
47	Codice ufficio finanziario*	383	3 AN	Se richiesto, vedi tabella codici degli Uffici Finanziari relativi al tipo ufficio: U, I, V e K
48	Codice atto*	386	11 NU	Se richiesto, corrisponde all'identificativo dell'atto attribuito dall'Amministrazione Finanziaria.
49	Importo a debito	397	15 NU	in alternativa al credito
50	Importo a credito	412	15 NU	in alternativa al debito
51	Totale a debito	427	15 NU	congruente con gli importi sopra indicati
52	Totale a credito	442	15 NU	congruente con gli importi sopra indicati
53	Segno saldo	457	1 AN	Può assumere i seguenti valori: " " se la sezione non è utilizzata; "P" se il totale credito è superiore al totale debito; "N" se il totale debito è superiore al totale credito.
54	Saldo debito - credito	458	15 NU	congruente con la differenza, in valore assoluto, del debito meno il credito
Sezione Inps				
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
55	Codice sede 1°	473	4 NU	Vedi tabella sedi Inps
56	Causale contributo	477	4 AN	Vedi tabella causali Inps
57	Matricola INPS**	481	17 AN	Nel formato previsto per la causale contributo indicata
58	Periodo di riferimento da	499	6 NU	Formato MMAAAA
59	Periodo di riferimento a	504	6 NU	Formato MMAAAA
60	Importo a debito	510	15 NU	in alternativa al credito
61	Importo a credito	525	15 NU	in alternativa al debito
62	Codice sede 2°	540	4 NU	Vedi tabella sedi Inps
63	Causale contributo	544	4 AN	Vedi tabella causali Inps
64	Matricola INPS**	548	17 AN	Nel formato previsto per la causale contributo indicata
65	Periodo di riferimento da	565	6 NU	Formato MMAAAA
66	Periodo di riferimento a	571	6 NU	Formato MMAAAA
67	Importo a debito	577	15 NU	in alternativa al credito
68	Importo a credito	592	15 NU	in alternativa al debito
69	Codice sede 3°	607	4 NU	Vedi tabella sedi Inps
70	Causale contributo	611	4 AN	Vedi tabella causali Inps
71	Matricola INPS**	615	17 AN	Nel formato previsto per la causale contributo indicata
72	Periodo di riferimento da	632	6 NU	Formato MMAAAA
73	Periodo di riferimento a	638	6 NU	Formato MMAAAA
74	Importo a debito	644	15 NU	in alternativa al credito
75	Importo a credito	659	15 NU	in alternativa al debito
76	Codice sede 4°	674	4 NU	Vedi tabella sedi Inps
77	Causale contributo	678	4 AN	Vedi tabella causali F119
78	Matricola INPS**	682	17 AN	Nel formato previsto per la causale contributo indicata
79	Periodo di riferimento da	699	6 NU	Formato MMAAAA
80	Periodo di riferimento a	705	6 NU	Formato MMAAAA
81	Importo a debito	711	15 NU	in alternativa al credito
82	Importo a credito	726	15 NU	in alternativa al debito
83	Totale a debito	741	15 NU	congruente con gli importi sopra indicati
84	Totale a credito	756	15 NU	congruente con gli importi sopra indicati
85	Segno saldo	771	1 AN	Può assumere i seguenti valori: " " se la sezione non è utilizzata; "P" se il totale credito è superiore al totale debito; "N" se il totale debito è superiore al totale credito.
86	Saldo debito - credito	772	15 NU	congruente con la differenza, in valore assoluto, del debito meno il credito
Sezione Regioni				
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
87	Codice regione 1°	787	2 NU	Vedi tabella codici regione e Province autonome
88	Codice tributo	789	4 AN	Vedi tabella tributi
89	Rateazione	793	4 AN	Nel formato previsto per il tributo indicato
90	Anno riferimento	797	4 NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
91	Importo a debito	801	15 NU	in alternativa al credito
92	Importo a credito	816	15 NU	in alternativa al debito
93	Codice regione 2°	831	2 NU	Vedi tabella codici regione e Province autonome
94	Codice tributo	833	4 AN	Vedi tabella tributi
95	Rateazione	837	4 AN	Nel formato previsto per il tributo indicato

RECORD DI TIPO "V": Dati contabili F24 (modello con Sezione ICI)				
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
96	Anno riferimento	841	4 NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
97	Importo a debito	845	15 NU	in alternativa al credito
98	Importo a credito	860	15 NU	in alternativa al debito
99	Codice regione 3°	875	2 NU	Vedi tabella codici regione e Province autonome
100	Codice tributo	877	4 AN	Vedi tabella tributi
101	Rateazione	881	4 AN	Nel formato previsto per il tributo indicato
102	Anno riferimento	885	4 NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
103	Importo a debito	889	15 NU	in alternativa al credito
104	Importo a credito	904	15 NU	in alternativa al debito
105	Codice regione 4°	919	2 NU	Vedi tabella codici regione e Province autonome
106	Codice tributo	921	4 AN	Vedi tabella tributi
107	Rateazione	925	4 AN	Nel formato previsto per il tributo indicato
108	Anno riferimento	929	4 NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
109	Importo a debito	933	15 NU	in alternativa al credito
110	Importo a credito	948	15 NU	in alternativa al debito
111	Totale a debito	963	15 NU	congruente con gli importi sopra indicati
112	Totale a credito	978	15 NU	congruente con gli importi sopra indicati
113	Segno saldo	993	1 AN	Può assumere i seguenti valori: " " se la sezione non è utilizzata; "P" se il totale credito è superiore al totale debito; "N" se il totale debito è superiore al totale credito.
114	Saldo debito - credito	994	15 NU	congruente con la differenza, in valore assoluto, del debito meno il credito
Sezione ICI ed Altri Tributi Locali				
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
115	Codice ente/prov/Comune 1°	1009	4 AN	Vedi tabella codici enti, provincie per Cam.Com. oppure comuni in caso di ICI
116	Flag Ravvedimento Operoso	1013	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
117	Flag Immobili Variati	1014	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
118	Flag Acconto	1015	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
119	Flag Saldo	1016	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
120	Numero Immobili	1017	3 NU	(solo per tributi ICI)
121	Detrazione abitazione principale ***	1020	15 NU	(solo per tributi ICI) congruente al tributo ICI
122	Codice tributo	1035	4 AN	Vedi tabella tributi
123	Rateazione	1039	4 AN	Congruente con il formalismo relativo al codice tributo indicato
124	Anno riferimento	1043	4 NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
125	Importo a debito	1047	15 NU	in alternativa al credito
126	Importo a credito	1062	15 NU	in alternativa al debito
127	Codice ente/prov/Comune 2°	1077	4 AN	Vedi tabella codici enti, provincie per Cam.Com. oppure comuni in caso di tributi ICI
128	Flag Ravvedimento Operoso	1081	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
129	Flag Immobili Variati	1082	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
130	Flag Acconto	1083	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
131	Flag Saldo	1084	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
132	Numero Immobili	1085	3 NU	(solo per tributi ICI)
133	Detrazione abitazione principale ***	1088	15 NU	(solo per tributi ICI) congruente al tributo ICI
134	Codice tributo	1103	4 AN	Vedi tabella tributi
135	Rateazione	1107	4 AN	Congruente con il formalismo relativo al codice tributo indicato
136	Anno riferimento	1111	4 NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
137	Importo a debito	1115	15 NU	in alternativa al credito
138	Importo a credito	1130	15 NU	in alternativa al debito
139	Codice ente/prov/Comune 3°	1145	4 AN	Vedi tabella codici enti, provincie per Cam.Com. oppure comuni in caso di tributi ICI
140	Flag Ravvedimento Operoso	1149	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
141	Flag Immobili Variati	1150	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
142	Flag Acconto	1151	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
143	Flag Saldo	1152	1 NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
144	Numero Immobili	1153	3 NU	(solo per tributi ICI)
145	Detrazione abitazione principale ***	1156	15 NU	(solo per tributi ICI) congruente al tributo ICI
146	Codice tributo	1171	4 AN	Vedi tabella tributi
147	Rateazione	1175	4 AN	Congruente con il formalismo relativo al codice tributo indicato

RECORD DI TIPO "V": Dati contabili F24 (modello con Sezione ICI)					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
148	Anno riferimento	1179	4	NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
149	Importo a debito	1183	15	NU	in alternativa al credito
150	Importo a credito	1198	15	NU	in alternativa al debito
151	Codice ente/prov/Comune 4°	1213	4	AN	Vedi tabella codici enti, provincie per Cam.Com. oppure comuni in caso di tributi ICI
152	Flag Ravvedimento Operoso	1217	1	NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
153	Flag Immobili Variati	1218	1	NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
154	Flag Acconto	1219	1	NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
155	Flag Saldo	1220	1	NU	(solo per tributi ICI) vale 1 se SI
156	Numero Immobili	1221	3	NU	(solo per tributi ICI)
157	Detrazione abitazione principale ***	1224	15	NU	(solo per tributi ICI) congruente al tributo ICI
158	Codice tributo	1239	4	AN	Vedi tabella tributi
159	Rateazione	1243	4	AN	Congruente con il formalismo relativo al codice tributo indicato
160	Anno riferimento	1247	4	NU	Se è richiesta indicazione dell'anno il formato è AAAA, altrimenti vale 0000
161	Importo a debito	1251	15	NU	in alternativa al credito
162	Importo a credito	1266	15	NU	in alternativa al debito
163	Totale a debito	1281	15	NU	congruente con gli importi sopra indicati
164	Totale a credito	1296	15	NU	congruente con gli importi sopra indicati
165	Segno saldo	1311	1	AN	Può assumere i seguenti valori: " " se la sezione non è utilizzata; "P" se il totale credito è superiore al totale debito; "N" se il totale debito è superiore al totale credito.
166	Saldo debito - credito	1312	15	NU	congruente con la differenza, in valore assoluto, del debito meno il credito
Sezione Inail					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
167	Codice sede 1°	1327	5	NU	Vedi tabella codici sede Inail
168	Numero Posizione Assicurativa	1332	8	NU	Se la riga è utilizzata è obbligatoria
169	Codice controllo P.A.**	1340	2	NU	Congruente con il Numero Posizione Assicurativa
170	Numero di riferimento	1342	6	NU	Se la riga è utilizzata è obbligatorio
171	Causale	1348	1	AN	
172	Importo a debito	1349	15	NU	in alternativa al credito
173	Importo a credito	1364	15	NU	in alternativa al debito
174	Codice sede 2°	1379	5	NU	Vedi tabella codici sede Inail
175	Numero Posizione Assicurativa	1384	8	NU	Se la riga è utilizzata è obbligatoria
176	Codice controllo P.A.**	1392	2	NU	Congruente con il Numero Posizione Assicurativa
177	Numero di riferimento	1394	6	NU	Se la riga è utilizzata è obbligatorio
178	Causale	1400	1	AN	
179	Importo a debito	1401	15	NU	in alternativa al credito
180	Importo a credito	1416	15	NU	in alternativa al debito
181	Codice sede 3°	1431	5	NU	Vedi tabella codici sede Inail
182	Numero Posizione Assicurativa	1436	8	NU	Se la riga è utilizzata è obbligatoria
183	Codice controllo P.A.**	1444	2	NU	Congruente con il Numero Posizione Assicurativa
184	Numero di riferimento	1446	6	NU	Se la riga è utilizzata è obbligatorio
185	Causale	1452	1	AN	
186	Importo a debito	1453	15	NU	in alternativa al credito
187	Importo a credito	1468	15	NU	in alternativa al debito
188	Totale a debito	1483	15	NU	congruente con gli importi sopra indicati
189	Totale a credito	1498	15	NU	congruente con gli importi sopra indicati
190	Segno saldo	1513	1	AN	Può assumere i seguenti valori: " " se la sezione non è utilizzata; "P" se il totale credito è superiore al totale debito; "N" se il totale debito è superiore al totale credito.
191	Saldo debito - credito	1514	15	NU	congruente con la differenza, in valore assoluto, del debito meno il credito
Sezione Altri Enti previdenziali ed assicurativi					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
192	Codice ente	1529	4	NU	Vedi tabella Codici altri Enti Previdenziali ed Assicurativi: vale '0001' per Enpals vale '0002' per Inpdai
193	Codice sede 1°	1533	5	AN	Per codice ente ='0001' vedi tabella codici sedi Enpals Per codice ente ='0002' non è valorizzato
194	Causale contributo	1538	4	AN	Vedi tabella causali contributo Enpals o Inpdai
195	Codice posizione assicurativa**	1542	9	NU	Se la riga è utilizzata è obbligatorio, e per Codice Ente uguale a '0002' (Inpdai) deve essere formalmente corretto

RECORD DI TIPO "V": Dati contabili F24 (modello con Sezione ICI)					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
196	Periodo di riferimento da	1551	6	NU	Se richiesto, congruentemente alla Causale contributo, deve essere indicato nel formato MMAAAA
197	Periodo di riferimento a	1557	6	NU	Se richiesto, congruentemente alla Causale contributo, deve essere indicato nel formato MMAAAA
198	Importo a debito	1563	15	NU	in alternativa al credito
199	Importo a credito	1578	15	NU	in alternativa al debito
200	Codice sede 2°	1593	5	AN	Per codice ente = '0001' vedi tabella codici sedi Enpals Per codice ente = '0002' non è valorizzato
201	Causale contributo	1598	4	AN	Vedi tabella causali contributo Enpals o Inpdai
202	Codice posizione assicurativa**	1602	9	NU	Se la riga è utilizzata è obbligatorio, e per Codice Ente uguale a '0002' (Inpdai) deve essere formalmente corretto
203	Periodo di riferimento da	1611	6	NU	Se richiesto, congruentemente alla Causale contributo, deve essere indicato nel formato MMAAAA
204	Periodo di riferimento a	1617	6	NU	Se richiesto, congruentemente alla Causale contributo, deve essere indicato nel formato MMAAAA
205	Importo a debito	1623	15	NU	in alternativa al credito
206	Importo a credito	1638	15	NU	in alternativa al debito
207	Totale a debito	1653	15	NU	congruente con gli importi sopra indicati
208	Totale a credito	1668	15	NU	congruente con gli importi sopra indicati
209	Segno saldo	1683	1	AN	Può assumere i seguenti valori: " " se la sezione non è utilizzata; "P" se il totale credito è superiore al totale debito; "N" se il totale debito è superiore al totale credito.
210	Saldo debito - credito	1684	15	NU	congruente con la differenza, in valore assoluto, del debito meno il credito
211	Filler	1699	94	AN	impostare a spazi
Saldo Finale					
212	Saldo finale modello F24	1793	15	NU	congruente con gli importi sopra indicati
Estremi del versamento					
213	Data di versamento	1808	8	NU	Obbligatorio nel formato GGMMAAAA e congruente con quanto indicato sul record M
Spazio non utilizzato					
214	Filler	1816	82	AN	impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo					
215	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
216	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

Mod. F 24 - ICI internet

INTERMEDIARI

(Pacchetti esterni)

RECORD DI TIPO "Z": Record di coda					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale sempre "Z".
2	Filler	2	14	AN	Impostare a spazi
3	Numero record di tipo 'V'	16	9	NU	Numero dei record di tipo V registrati nel file
4	Numero record di tipo 'M'	25	9	NU	Vale sempre 1
Spazio non utilizzato					
4	Filler	34	1864	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
5	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
6	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

*Nella sezione ERARIO è possibile indicare una sola coppia di Codice Ufficio/Codice Atto, pertanto nel caso di tributi con coppie distinte di Codice Ufficio/Codice Atto, sarà necessario inviare due record V distinti.

**Relativamente ai formalismi dei seguenti dati:

codice fiscale;

matricola INPS;

codice di controllo della posizione assicurativa dell'INAIL;

codice posizione assicurativa dell'INPDAL,

occorre far riferimento alle specifiche tecniche rilasciate dalle amministrazioni di competenza.

***Nella sezione ICI e Altri Tributi Locali la detrazione abitazione principale può comparire una sola volta in corrispondenza del relativo tributo.

04A05323

PROVVEDIMENTO 10 maggio 2004.

Trasferimento di notaio all'ufficio di Torino 1 per la registrazione degli atti pubblici e delle scritture private autenticate. (Provvedimento n. 24353).

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL PIEMONTE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento;

Dispone:

1. L'accoglimento, a parziale rettifica del provvedimento del direttore regionale n. 99/152511 del 19 novembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 25 novembre 1999, dell'istanza presentata dal notaio Stefano De Giovanni finalizzata ad ottenere l'assegnazione all'ufficio di Torino 1 per la registrazione degli atti pubblici e delle scritture private autenticate.

2. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* la competenza per la registrazione degli atti del notaio sopra citato è attribuita all'ufficio di Torino 1.

Motivazioni.

La disposizione di cui al presente atto trova fondamento in ragioni organizzative e nella condivisione delle circostanziate motivazioni addotte dal notaio a sostegno dell'istanza tendenti ad ottenere l'assegnazione ad ufficio diverso rispetto a quello originariamente previsto nel provvedimento n. 99/152511 del 19 novembre 1999.

Con quest'ultimo provvedimento si è proceduto alla suddivisione territoriale degli studi notarili di Torino nei quattro uffici locali attivati in data 26 novembre 1999.

Con successivi provvedimenti, il direttore regionale oltre a confermare in linea generale la suddetta suddivisione, con le rettifiche di volta in volta ritenute opportune, come quelle effettuate con la presente disposizione, ha prorogato ulteriormente il decreto fino al 31 luglio 2004.

Riferimenti normativi dell'atto.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Decreto del Ministero delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 11).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 7).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 10 maggio 2004

Il direttore regionale: PIRANI

04A05330

AUTORITÀ
PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 30 aprile 2004.

Approvazione del rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per l'esercizio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003. (Deliberazione n. 65/04).

L'AUTORITÀ
PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 30 aprile 2004;

Visti l'art. 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481/1995 che riconosce all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) piena autonomia organizzativa, contabile e amministrativa e stabilisce che il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione, soggetto al controllo della Corte dei conti, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Visti l'art. 34, capo IV, titolo I, del regolamento di contabilità che affida all'ufficio di ragioneria, nell'ambito del servizio amministrazione e personale, la compilazione del rendiconto annuale della gestione;

Viste:

la deliberazione dell'Autorità 4 dicembre 1996, n. 03/96, e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il regolamento di contabilità con allegato schema dei conti e disciplinato, tra l'altro, al capo IV del titolo I le modalità di predisposizione del rendiconto annuale;

la deliberazione dell'Autorità 5 giugno 2002, n. 104/02, con cui è stato istituito, nell'ambito del regolamento di contabilità, il collegio dei revisori dei conti e sono stati assegnati i compiti di controllo di legittimità e regolarità della gestione amministrativa e contabile;

la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2002, n. 231/02, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003 e le successive deliberazioni del 2 settembre 2003, n. 99/03, e del 20 novembre 2003, n. 133/03, con cui sono state apportate variazioni;

Visti i documenti «Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003» (allegato A) e «Relazione tecnica al rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003»;

Vista la relazione predisposta dal collegio dei revisori dei conti;

Ritenuto che il rendiconto della gestione dell'Autorità per l'esercizio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003 risponda ai criteri e agli obiettivi generali indicati dalla medesima Autorità;

Delibera:

Di approvare il «Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003» che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

Di dare mandato al direttore generale affinché il «Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'esercizio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003» venga inviato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481.

Milano, 30 aprile 2004

Il presidente: ORTIS

ALLEGATO A



Autorità per l'energia elettrica e il gas

**RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2003 - 31 DICEMBRE 2003**

**Rendiconto della gestione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas predisposto
ai sensi dell'articolo 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481**

30 aprile 2004

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (articolo 30 del Regolamento di contabilità)
RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1 gennaio 2003 - 31 dicembre 2003 - Entrate

Tit. Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Consistenza dei residui attivi al 31/12/2003
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Ricarichi	Rimasti da riscuotere	Totale	Variazioni
				Ricarichi	Rimasti da riscuotere	Totale						
I	I	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ES. PREC.	7.168.516,69	7.168.516,69	0,00	7.168.516,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	II	Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Contributo dello Stato per il funzionamento dell'Autorità	17.149.328,00	17.149.328,00	0,00	17.149.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Contributo dei soggetti esercenti il servizio di e.e. e gas	17.149.328,00	17.149.328,00	0,00	17.149.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria II	17.149.328,00	17.149.328,00	0,00	17.149.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	III	Redditi patrimoniali	800.000,00	371.163,90	83.855,35	455.019,25	344.880,75	192.580,08	192.580,08	0,00	192.580,08	83.855,35
		Interessi attivi	800.000,00	371.163,90	83.855,35	455.019,25	344.880,75	192.580,08	192.580,08	0,00	192.580,08	83.855,35
		Totale categoria III	800.000,00	371.163,90	83.855,35	455.019,25	344.880,75	192.580,08	192.580,08	0,00	192.580,08	83.855,35
		Entrate diverse	770.000,00	93.379,05	72.940,40	166.319,45	603.680,55	0,00	0,00	0,00	0,00	72.940,40
IV	IV	Contributi e quote di iscrizione World Forum	25.000,00	48.024,46	30.878,48	76.902,94	(53.902,94)	0,00	0,00	0,00	0,00	30.878,48
		Recupero, rimborsi e proventi diversi	795.000,00	141.403,51	103.818,88	245.222,39	549.777,61	0,00	0,00	0,00	0,00	103.818,88
		Totale categoria IV	19.744.328,00	17.661.895,41	187.674,23	17.849.589,64	894.759,36	192.580,08	192.580,08	0,00	192.580,08	187.674,23
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.744.328,00	17.661.895,41	187.674,23	17.849.589,64	894.759,36	192.580,08	192.580,08	0,00	192.580,08	187.674,23
V	V	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Prelievo dai fondi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	VI	Totale categoria VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Partite di giro e contabilità speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	VII	Recupero anticipazioni al cassiere.	25.000,00	17.500,00	0,00	17.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
		TOTALE ENTRATE	25.000,00	17.500,00	0,00	17.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00

Tit. Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				Totale degli Incassi	Consistenza dei residui attivi al 31/12/2003	
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali			Variazioni
				Riscossa	Rimasta da riscuotere								
	106	Ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sui compensi al Presidente ed ai membri dell'Autorità e sugli emolumenti al personale. Ritenute di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi.	3.900.000,00	3.796.059,03	204.368,07	(100.427,10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.368,07	
	107	Recupero anticipazioni all'Autorità per le comunicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.760,59	0,00	1.760,59	1.760,59	0,00	1.760,59	
		Totale categoria VII	3.925.000,00	3.813.559,03	204.368,07	(92.927,10)	1.760,59	0,00	1.760,59	1.760,59	0,00	206.128,66	
		TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPEC.	3.925.000,00	3.813.559,03	204.368,07	(92.927,10)	1.760,59	0,00	1.760,59	1.760,59	0,00	206.128,66	
		TOTALE GENERALE	29.837.844,69	28.643.971,13	392.042,30	801.831,26	194.340,67	192.590,68	1.760,59	194.340,67	0,00	393.802,89	

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (articolo 30 del Regolamento di contabilità)
RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1 gennaio 2003 - 31 dicembre 2003 - Spese

Tit. Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Totale dei pagamenti	Consistenza dei residui passivi al 31/12/2003
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	Residui all'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		
				Pagati	Rimasti da pagare								
I		SPESE CORRENTI											
		Spese per funzionamento degli organi istituzionali											
110		Compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	1.038.000,00	955.137,72	80.235,12	1.055.372,84	2.627,16	0,00	0,00	0,00	0,00	955.137,72	80.235,12
111		Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità	600.000,00	446.445,52	221.816,39	387.281,91	232.739,09	16.912,63	0,00	16.912,63	0,00	162.368,15	221.816,39
112		Rimborso spese di missione al Presidente e ai Membri dell'Autorità	150.000,00	146.201,97	29.420,38	165.622,35	4.377,85	17.204,40	0,00	17.204,40	0,00	173.408,37	29.420,38
		Totale categoria I	1.828.000,00	1.256.785,21	331.471,89	1.588.257,10	239.742,90	34.117,03	0,00	34.117,03	0,00	1.290.902,24	331.471,89
II		Personale in attività di servizio											
115		Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale	7.040.000,00	6.175.128,41	402.116,60	6.578.245,01	461.754,99	750.360,31	1.473,06	750.360,31	(1.473,06)	8.924.015,96	402.116,60
116		Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Autorità	2.350.000,00	1.942.930,40	267.894,72	2.170.815,17	229.154,83	388.634,14	0,00	388.634,14	0,00	2.231.554,54	267.894,72
117		Compensi per lavoro straordinario al personale	115.000,00	91.259,81	8.060,88	99.590,70	15.646,30	10.370,93	0,00	10.370,93	0,00	101.550,74	8.060,88
118		Indennità e rimborso spese di missione di personale	700.000,00	510.867,15	45.764,30	556.481,45	143.948,59	61.287,42	0,00	61.287,42	0,00	571.974,57	45.764,30
		Totale categoria II	10.205.000,00	8.820.065,77	724.856,56	9.344.882,38	880.137,67	1.210.652,80	1.473,06	1.210.652,80	(1.473,06)	9.828.105,51	724.856,56
III		Personale in quiescenza											
125		Accantonamento indennità di fine rapporto	700.000,00	10.981,88	489.237,90	499.219,78	200.780,22	1.045.953,78	1.010.272,03	1.045.953,78	0,00	48.863,83	1.488.509,93
126		Accantonamento assegni integrativi pensioni	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria III	1.250.000,00	10.981,88	489.237,90	499.219,78	750.780,22	1.045.953,78	1.010.272,03	1.045.953,78	0,00	48.863,83	1.488.509,93
IV		Acquisto di beni e servizi											
130		Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni (compresi i compensi ai membri e le indennità di missione e spese trasporto).	240.000,00	20.105,67	191.220,34	211.334,96	28.665,04	138.321,66	61.860,33	138.321,66	(14.910,11)	98.636,95	238.400,56
131		Compensi e rimborsi agli esperti per consulenze su specifici temi e problemi.	615.000,00	34.435,49	171.200,00	205.635,49	409.364,51	497.247,95	167.523,53	497.247,95	(83.913,88)	364.159,91	254.806,65
132		Canoni di locazione.	1.700.000,00	1.433.902,78	194.846,00	1.628.650,78	71.349,22	142.536,51	135.127,58	142.536,51	(133.177,58)	1.443.561,71	194.846,00
133		Spese per la manutenzione ordinaria, riparazione ed acquisto di beni e servizi (compresi i compensi ai membri e le indennità di missione e spese trasporto).	160.000,00	97.363,30	52.815,86	150.186,16	29.800,84	107.817,27	61.030,41	107.617,27	(35.945,77)	143.291,16	78.579,30
		Assistenza tecnica per i sistemi informatici, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi.											
134		Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, di materiale tecnico ed informatico.	150.000,00	116.754,47	29.441,75	146.206,22	793,78	38.064,09	2.875,73	38.064,09	0,00	154.852,03	32.417,48
135		Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza, pubblicazioni per gli uffici e rilegature. Spese per istruzioni, pubblicazioni e pubblicità.	250.000,00	116.773,36	20.948,41	137.721,77	112.277,23	15.978,01	626,46	16.978,01	(238,15)	133.124,86	21.336,75
136		Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione, per consultazione banche dati e per il collegamento in tempo reale con centri elettronici di altre Amministrazioni.	80.000,00	26.653,83	36.917,66	85.611,49	13.358,51	32.342,09	29.106,13	32.342,09	(2.092,20)	58.759,96	38.061,33
137		Spese ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico.	150.000,00	86.718,92	42.648,01	131.365,93	18.634,07	72.190,11	3.853,50	72.190,11	(3.853,50)	157.055,53	42.648,01

TIT.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Totale dei pagamenti	Consistenza dei residui passivi al 31/12/2003
				PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		
					Pagati	Rimasti da pagare								
				153.681,23	48.987,75	202.669,98	287.331,02	169.571,90	159.571,95	0,05	169.571,90	(0,04)	323.253,08	48.987,75
	138		Spese per catone, forniture, energia elettrica e manutenzione edificio, spese per fornitura acqua e gas, condizionamento d'aria, spese per la manutenzione del relativo impianto, spese per la manutenzione degli ascensori, spese per la pulizia dei locali, trasporti e noleggio, spese per tasse annuamente rifiuti solidi urbani.	390.000,00	311.642,17	5.123,78	317.085,95	15.473,85	6.797,37	8.676,48	15.473,85	0,00	318.739,54	13.800,28
	139		Spese casuali.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	140		Sovven di rappresentanza.	60.000,00	19.138,49	5.022,95	24.159,11	35.840,89	10.238,73	124,80	10.363,53	(124,80)	29.375,18	5.022,68
	141		Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per corsi indotti da Enti ad organismi vati.	150.000,00	57.787,58	2.338,13	60.125,71	89.874,29	31.121,58	32.887,09	64.108,67	(4.095,50)	88.300,16	31.259,72
	142		Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni, mostre ed altre manifestazioni.	410.000,00	80.138,79	225.429,67	305.567,80	104.432,40	22.437,95	175.357,68	197.795,63	(6.885,34)	102.578,73	353.801,16
	143		Vigilanza locali.	300.000,00	55.174,75	114.621,31	169.795,06	130.203,94	112.292,96	6.654,22	120.947,18	(8.654,22)	187.467,71	114.621,31
	144		Premi di assicurazione assistenza sanitaria integrativa.	80.000,00	54.696,56	0,00	54.696,56	25.303,14	0,00	0,00	0,00	0,00	54.696,56	0,00
	145		Prestazioni di servizi resi da terzi.	120.000,00	98.748,95	0,00	98.748,95	20.251,05	0,00	0,00	0,00	0,00	98.748,95	0,00
	146		Spese per liti, arbitraggi, diffidazioni e oneri accessori.	4.320.000,00	1.538.664,03	2.421.781,51	3.950.345,94	359.654,46	1.078.544,12	668.865,27	1.744.429,39	(220.794,62)	2.617.108,15	2.886.872,16
	147		Spese bancarie.	15.000,00	3.251,13	1.000,00	5.069,13	9.808,87	19.889,40	9.889,49	29.889,40	0,00	23.290,04	11.668,49
	148		Contributo per spese e organizzazione World Forum	8.925,50	1.917,16	398,97	2.314,73	8.250,83	32.079,54	5,20	32.079,54	(14.288,46)	185.777,95	233.954,01
	149		Ivi inclusi oneri finanziari per partecipazioni	1.320.000,00	103.668,41	339.680,42	896.651,59	100.000,00	62.079,54	17.520,46	100.000,00	0,00	185.777,95	233.954,01
	150		Totale categoria IV	11.028.555,56	4.220.421,87	3.765.313,97	8.218.235,94	2.912.329,72	2.144.148,96	1.354.588,07	3.488.717,03	(528.654,27)	6.364.570,83	4.621.527,77
	V		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI		Totale categoria V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Somme non attribuibili											
	160		Fondo di riserva	1.001.279,13	0,00	0,00	0,00	1.001.279,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	161		Fondo compensazione entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale categoria VI	1.001.279,13	0,00	0,00	0,00	1.001.279,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	fi		TOTALE SPESE CORRENTI	25.312.844,89	14.308.194,73	5.340.390,32	19.648.575,95	5.664.289,64	3.423.127,48	2.368.373,16	5.789.440,64	(530.373,33)	17.731.322,21	7.176.366,15
	VII		SPESE IN CONTO CAPITALE											
			Costituzione di fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	170		Accantonamento da destinare ai fondi di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale categoria VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VIII		Beni mobili ed immobili, macchine ed attrezzature tecniche scientifiche											
	180		Spese per l'acquisto di beni mobili, autovetture, macchine da scrivere, da calcolo, ufficio in generale	550.000,00	134.561,90	282.400,32	418.963,22	133.037,78	146.105,25	62.889,90	208.995,05	(28.660,89)	230.687,15	316.266,45
			Attrezzature tecnico scientifiche, apparecchiature elettroniche per sistemi di rete											
	191		Spese per l'acquisto e la manutenzione di beni e rivelo professionali per la biblioteca	50.000,00	38.221,21	4.006,25	42.227,46	7.772,54	1.613,90	570,13	2.184,03	(570,13)	39.835,91	4.006,25

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Totale dei pagamenti	Consistenza dei residui passivi al 31/12/2003	
				PREVISIONI DEDUTTE	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	Residui attribuiti all'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali			Variazioni
					Pagato	Rimasto da pagare	Totale								
	182		Acquisto immobile sede dell'Autorità Spese per opere di ripristino e trasformazione Totale categoria VIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
				600.000,00	172.783,11	266.406,57	439.189,68	140.810,32	211.179,08	147.719,15	63.459,93	211.179,08	(29.560,82)	320.502,26	
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	600.000,00	172.783,11	266.406,57	439.189,68	140.810,32	211.179,08	147.719,15	63.459,93	211.179,08	(29.560,82)	320.402,26	
III			PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI												
	IX		Partite di giro e contabilità speciali												
	190		Anticipazioni al cassiere per le piccole spese e per la corrispondenza di anticipi al personale inviato in missione.	25.000,00	17.500,00	0,00	17.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	
	191		Versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali operate sui compensi all'Autorità e sugli emolumenti al personale. Versamento ritenute di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute per conto terzi. Versamento ritenute d'acconto operate su emolumenti diversi.	3.900.000,00	3.391.987,70	608.559,40	4.000.427,10	(100.427,10)	428.052,30	421.764,58	6.287,72	428.052,30	(6.287,72)	3.813.632,28	
	192		Anticipazioni all'Autorità per le comunicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale categoria IX	3.925.000,00	3.409.387,70	608.559,40	4.017.927,10	(92.927,10)	428.052,30	421.764,58	6.287,72	428.052,30	(6.287,72)	3.831.132,28	
			TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPEC.	3.925.000,00	3.409.387,70	608.559,40	4.017.927,10	(92.927,10)	428.052,30	421.764,58	6.287,72	428.052,30	(6.287,72)	3.831.132,28	
			TOTALE GENERALE	29.837.844,69	17.890.345,54	6.233.346,29	24.123.691,83	5.712.152,86	6.428.672,02	3.992.611,21	2.436.060,81	6.428.672,02	(596.175,87)	21.862.956,75	
														8.105.231,23	

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS - CONTO DEL BILANCIO (articolo 30 del Regolamento di contabilità)
RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1 gennaio 2003 - 31 dicembre 2003 - Quadro riassuntivo

Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Totale degli incassi	Consistenza dei residui attivi al 31/12/2003
	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Rimasti da risolvere	Totali	Variazioni			
		Risorse	Rimasti da riscuotere	Totale								
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ES. PREC.	7.168.516,69	7.168.516,69	0,00	7.168.516,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIASSUNTO DELLE ENTRATE												
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
Categoria I - Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria II - Trasferimenti	17.149.328,00	17.149.328,00	0,00	17.149.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.149.328,00	0,00
Categoria III - Redditi patrimoniali	800.000,00	371.163,90	83.856,35	455.019,25	344.880,75	192.580,08	0,00	192.580,08	0,00	0,00	563.745,98	83.856,35
Categoria IV - Entrate diverse	795.000,00	141.403,51	103.616,88	245.222,39	549.777,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.403,51	103.616,88
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	18.744.328,00	17.661.896,41	187.674,23	17.849.569,64	884.759,36	192.580,08	0,00	192.580,08	0,00	0,00	17.854.475,49	187.674,23
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPEC.	3.926.000,00	3.813.559,03	204.368,07	4.017.927,10	(92.927,10)	1.760,59	0,00	1.760,59	0,00	0,00	3.813.559,03	206.126,66
TOTALE ENTRATE	22.669.328,00	21.475.454,44	392.042,30	21.867.496,74	801.831,26	194.340,67	1.760,59	194.340,67	0,00	0,00	21.668.031,52	393.802,89
TOTALE GENERALE	29.837.844,69	28.643.971,13	392.042,30	29.036.013,43	801.831,26	194.340,67	1.760,59	194.340,67	0,00	0,00	21.668.031,52	393.802,89
Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				Totale dei pagamenti		Consistenza dei residui passivi al 31/12/2003	
	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		
		Pagati	Rimasti da pagare	Totale								
RIASSUNTO DELLE SPESE												
TITOLO I - SPESE CORRENTI												
Categoria I - Spese per il funzionamento degli organi istituz.	1.828.000,00	1.256.785,21	331.471,89	1.588.257,10	239.742,90	34.117,03	0,00	34.117,03	0,00	0,00	1.250.802,24	331.471,89
Categoria II - Spese per il personale in attività di servizio	10.205.000,00	8.620.035,77	724.856,56	9.344.892,33	880.137,67	1.209.179,74	1.473,05	210.652,80	(1.473,05)	0,00	9.829.185,51	724.856,56
Categoria III - Spese per il personale in quiescenza	1.250.000,00	10.981,88	488.237,90	499.219,78	1.045.953,78	35.681,75	1.010.272,03	1.045.953,78	0,00	0,00	46.663,63	1.458.508,93
Categoria IV - Acquisto beni e servizi	11.028.866,56	4.420.421,87	3.795.613,97	8.216.035,84	2.812.326,72	3.468.711,03	2.144.148,96	1.354.566,07	(528.854,27)	0,00	6.594.570,83	4.821.527,77
Categoria V - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VI - Somme non attribuibili	1.001.275,13	0,00	0,00	0,00	1.001.275,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	28.312.844,69	14.308.194,73	5.340.330,32	19.648.575,05	5.664.269,64	5.789.440,64	3.423.127,48	2.366.313,16	(530.327,33)	0,00	17.731.322,21	7.176.366,16
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	600.000,00	172.783,11	268.405,57	440.188,68	140.810,32	211.179,06	147.719,15	63.459,93	(29.560,82)	0,00	320.502,26	320.305,68
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE	3.926.000,00	3.409.367,70	608.559,40	4.017.927,10	(92.927,10)	428.052,30	421.764,58	6.287,72	(6.287,72)	0,00	3.891.132,28	608.559,40
TOTALE SPESE	29.837.844,69	17.890.345,54	6.235.346,29	24.125.691,83	5.712.152,86	6.428.672,02	3.992.611,21	2.436.060,81	(566.175,87)	0,00	21.882.956,75	8.105.231,23
TOTALE GENERALE	29.837.844,69	17.890.345,54	6.235.346,29	24.125.691,83	5.712.152,86	6.428.672,02	3.992.611,21	2.436.060,81	(566.175,87)	0,00	21.882.956,75	8.105.231,23

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS
CONTO DEL PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 2003 (articolo 31 del Regolamento di contabilità)
RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L' ESERCIZIO
1 gennaio 2003 - 31 dicembre 2003

ATTIVO

CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/2003	33.846.201,77
RESIDUI ATTIVI	393.802,89
BENI MOBILI ACQUISTATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	1.870.720,19
BENI MOBILI ACQUISTATI NELL'ESERCIZIO:	
Attrezzature informatiche e software	148.270,12
Mobili e arredi	102.910,25
Macchine d'ufficio	2.910,80
Impianti e sistemi telefonici	26.575,98
Materiale bibliografico	39.835,11
TOTALE BENI MOBILI ACQUISTATI NELL'ESERCIZIO	320.502,26
<u>TOTALE ATTIVO:</u>	<u>36.431.227,11</u>

PASSIVO:

RESIDUI PASSIVI:		8.105.231,23
di cui Trattamento per fine rapporto	1.498.509,93	
PATRIMONIO NETTO:		
Consistenza patrimoniale		2.191.222,45
Fondo compensazione entrate		20.658.275,96
Avanzo di amministrazione al 31/12/2003		5.476.497,47
TOTALE PATRIMONIO NETTO:		28.325.995,88
<u>TOTALE PASSIVO</u>		<u>36.431.227,11</u>

04A05078

UNIVERSITÀ DI MACERATA

DECRETO RETTORALE 8 maggio 2004.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999;

Visti i decreti ministeriale 4 agosto 2000 e del 28 novembre 2000 relativi alla determinazione dei corsi di laurea e di laurea specialistica;

Visto lo statuto di autonomia dell'Università di Macerata, approvato con decreto rettorale n. 283 dell'11 marzo 1995 e successive modificazioni, in particolare quella apportata con decreto rettorale n. 206 del 14 gennaio 2003 relativa al titolo III;

Visto il regolamento didattico dell'Università di Macerata, approvato con decreto rettorale n. 1312 del 30 ottobre 2001 e successive modifiche, in particolare la lettera a) dell'art. 31 «Norme transitorie»;

Vista la nota del MIUR prot. n. 401 del 1° marzo 2002, con la quale il Ministero ha comunicato che «considerato che lo statuto non appare essere il luogo deputato ad indicare analiticamente le facoltà costituite presso l'Ateneo, si ritiene necessario, anche in vista della presentazione delle lauree specialistiche, inserire alla fine dei regolamenti didattici di Ateneo un apposito articolo contenente l'elenco delle facoltà istituite presso l'Ateneo stesso»;

Vista altresì la nota MIUR prot. n. 1489 del 10 luglio 2003, con cui il Ministero invita l'Ateneo a provvedere ai necessari adempimenti per regolarizzare le situazioni pregresse e ad uniformarsi per il futuro;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 18 novembre 2003, 11 febbraio 2004, del 9 marzo 2004 e del 23 marzo 2004;

Visto il verbale del nucleo di valutazione del 27 marzo 2004;

Visto il verbale del Comitato regionale di coordinamento delle università marchigiane del 29 marzo 2004;

Decreta:

Art. 1.

È abolito il comma 6 dell'art. 23-bis dello statuto di autonomia dell'Università di Macerata e, conseguentemente, è abolita la tabella A, allegata allo statuto stesso.

Art. 2.

L'allegato A al regolamento didattico dell'Università degli studi di Macerata è sostituito dalla seguente tabella A:

«TABELLA A

**STRUTTURE DIDATTICHE
E CORSI DI LAUREA**

Facoltà di giurisprudenza.

- 2 - *Classe delle lauree in scienze dei servizi giuridici:*
— consulente del lavoro;
— operatore del non profit;
— operatore giudiziario;
— operatore giuridico d'impresa.

- 6 - *Classe delle lauree in scienze del servizio sociale:*
— scienze del servizio sociale.

- 19 - *Classe delle lauree in scienze dell'amministrazione:*
— scienze dell'amministrazione.

- 31 - *Classe delle lauree in scienze giuridiche:*
— scienze giuridiche.

- 22/S - *Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza:*
— giurisprudenza.

- 57/S - *Classe delle lauree specialistiche in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali:*
— programmazione e gestione dei servizi sociali.

- 71/S - *Classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni:*
— scienze delle pubbliche amministrazioni.

- 102/S - *Classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica:*
— teoria e tecniche della normazione giuridica.

Facoltà di lettere e filosofia.

- 3 - *Classe delle lauree in scienze della mediazione linguistica:*

— discipline della mediazione linguistica (lingue per il commercio estero).

- 5 - *Classe delle lauree in lettere:*
— lettere.

- 11 - *Classe delle lauree in lingue e culture moderne:*
— lingue, letterature e culture straniere;
— lingue e civiltà dell'Eurasia.

- 13 - *Classe delle lauree in scienze dei beni culturali:*
— scienze e conservazione dei beni archeologici;
— scienze e conservazione dei beni archivistici e librari;
— scienze e conservazione dei beni storico-artistici.

23 - *Classe delle lauree in scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda:*

— mestieri della musica e dello spettacolo - management degli spettacoli musicali.

29 - *Classe delle lauree in filosofia:*

— filosofia.

38 - *Classe delle lauree in scienze storiche:*

— storia e memoria delle culture europee.

2/S - *Classe delle lauree specialistiche in archeologia:*

— archeologia.

5/S - *Classe delle lauree specialistiche in archivistica e biblioteconomia:*

— archivistica e biblioteconomia.

15/S - *Classe delle lauree specialistiche in filologia e letterature dell'antichità:*

— filologia, storia e letterature dell'antichità.

16/S - *Classe delle lauree specialistiche in filologia moderna:*

— filologia, storia e letteratura dal medioevo all'età contemporanea.

18/S - *Classe delle lauree specialistiche in filosofia teoretica, morale, politica ed estetica:*

— filosofia teoretica, morale e politica.

40/S - *Classe delle lauree specialistiche in lingua e cultura italiana:*

— comunicazione linguistica e teatrale.

42/S - *Classe delle lauree specialistiche in lingue e letterature moderne euroamericane:*

— lingue e letterature moderne euroamericane.

43/S - *Classe delle lauree specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale:*

— lingue straniere per la comunicazione internazionale.

44/S - *Classe delle lauree specialistiche in linguistica:*

— linguistica.

73/S - *Classe delle lauree specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multimediale:*

— scienze dello spettacolo e della produzione multimediale.

95/S - *Classe delle lauree specialistiche in storia dell'arte:*

— storia dell'arte e conservazione del patrimonio storico-artistico.

Facoltà di scienze politiche.

15 - *Classe delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali:*

— analisi delle politiche pubbliche e dei sistemi territoriali;

— discipline dell'Unione europea e delle relazioni internazionali;

— scienze politiche.

35 - *Classe delle lauree in scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace:*

— scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace.

70/S - *Classe delle lauree specialistiche in scienze della politica:*

— politiche dello sviluppo sociale e dei sistemi territoriali;

— relazioni internazionali;

— scienze della politica.

88/S - *Classe delle lauree specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo:*

— scienze per la cooperazione allo sviluppo.

Facoltà di economia.

17 - *Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale:*

— economia bancaria, finanziaria e assicurativa;

— economia aziendale;

— economia e commercio internazionale.

59/S - *Classe delle lauree specialistiche in pubblicità e comunicazione d'impresa:*

— pubblicità e comunicazione d'impresa.

84/S - *Classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali:*

— mercati e intermediari finanziari;

— consulenza e direzione aziendale.

Facoltà di scienze della formazione.

- *Corso di laurea in scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento).*

18 - *Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione:*

— formazione e gestione delle risorse umane.

39 - *Classe delle lauree in scienze del turismo:*

— formazione e management dei sistemi turistici.

55/S - *Classe delle lauree specialistiche in progettazione e gestione dei sistemi turistici:*

— progettazione e gestione dei sistemi turistici.

63/S - *Classe delle lauree specialistiche in scienze cognitive:*

— scienze cognitive.

87/S - *Classe delle lauree specialistiche in scienze pedagogiche:*

— pedagogia e scienze umane.

Corsi interfacoltà.

14 - *Classe delle lauree in scienze della comunicazione:*

- comunicazione di massa;
- comunicazione d'impresa;
- comunicazione istituzionale.

13/S - *Classe delle lauree specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo:*

- editoria, comunicazione multimediale.

24/S - *Classe delle lauree specialistiche in informatica per le discipline umanistiche:*

- informatica per le discipline umanistiche.

100/S - *Classe delle lauree specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione:*

- tecniche e metodi per la società dell'informazione.

Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria.

Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Scuola di specializzazione in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza».

Macerata, 8 maggio 2004

Il rettore: SANI

04A05219

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

DECRETO RETTORALE 5 maggio 2004.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 204;

Visto il decreto ministeriale 19 luglio 2001, n. 376;

Visto lo statuto dell'Università per stranieri di Siena emanato con decreto rettorale n. 23 del 26 gennaio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 febbraio 1995, n. 36, e modificato con decreti rettorali del 24 aprile 1995, 17 ottobre 1995, 13 gennaio 1996, 26 febbraio 1998, 16 giugno 2000, 28 maggio 2001, 6 settembre 2001 (pubblicati rispettivamente nelle *Gazzette Ufficiali* n. 178 del 1° agosto 1995, n. 254 del 30 ottobre 1995, n. 87 del 13 aprile 1996, n. 59 del 12 marzo 1998, n. 160 dell'11 luglio 2000, n. 152 del 3 luglio 2001 e n. 225 del 27 settembre 2001);

Vista la deliberazione assunta del consiglio accademico integrato nella seduta del 25 febbraio 2003;

Visto il parere favorevole espresso del consiglio di amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2004;

Vista la nota ministeriale prot. n. 922 del 30 aprile 2004 con la quale viene comunicato l'assenza di osservazioni da formulare sulle modifiche di statuto presentate;

Decreta:

Allo statuto dell'Università per stranieri di Siena vengono apportate le seguenti modifiche:

all'art. 1 (*Definizione e compiti*) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. L'Università per stranieri di Siena, di seguito denominata Università, è un istituto superiore statale ad ordinamento speciale ai sensi dell'art. 1 della legge 17 febbraio 1992, n. 204, e del decreto ministeriale 19 luglio 2001, n. 376.»;

all'art. 4 (*Il consiglio di amministrazione*) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Il consiglio di amministrazione è composto da:

- a) il rettore;
- b) il prorettore;
- c) il direttore amministrativo;
- d) un rappresentante ciascuno dei: professori ordinari, professori associati, ricercatori, docenti incaricati o comandati stabilizzati ad esaurimento, docenti di lingua stabilizzati ad esaurimento, personale amministrativo e tecnico, eletti dalle rispettive categorie;
- e) un rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- f) un rappresentante del Ministero degli affari esteri;

g) un rappresentante dell'Università degli studi di Siena;

h) un rappresentante della regione Toscana;

i) un rappresentante del comune di Siena;

l) un rappresentante della Amministrazione provinciale di Siena;

m) i rappresentanti di enti pubblici o privati che concorrono alle spese di funzionamento dell'Università con un contributo il cui ammontare minimo è determinato, ogni tre anni, da consiglio di amministrazione;

n) rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea specialistica, pari a 1/10 del numero complessivo dei componenti il consiglio con il minimo di uno.»;

all'art. 8 (*Il consiglio di facoltà*) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Il consiglio di facoltà è composto:

- a) da tutti i professori universitari di ruolo e fuori ruolo;
- b) da tutti i docenti incaricati stabilizzati ad esaurimento;
- c) da una rappresentanza dei ricercatori pari a 1/4 dei professori di cui alla lettera a) e comunque non inferiore a due;
- d) da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea specialistica pari a 1/4 dei professori di cui alla lettera a) con un minimo di uno.

Partecipano al consiglio, con funzioni consultive, due rappresentanti dei docenti di lingua stabilizzati ad esaurimento.

Le modalità di elezione delle rappresentanze di cui al presente articolo sono stabilite nel regolamento generale d'Ateneo.»;

all'art. 10 (*Organizzazione didattica*) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. L'organizzazione didattica, ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e nell'ambito dei compiti definiti nell'art. 1, comma 3, prevede:

a) corsi di laurea;

b) corsi di laurea specialistica;

c) corsi di dottorato di ricerca;

d) corso di specializzazione per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 6, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e dell'art. 3, comma 1, lettera c), della legge 17 febbraio 1992, n. 204;

e) corsi di master universitari di primo e secondo livello;

f) corsi di vario livello per la conoscenza e l'approfondimento della lingua, della cultura e della realtà italiane, riservati ai cittadini stranieri o a cittadini italiani residenti all'estero;

g) ogni altro corso previsto dall'art. 3 della legge 17 febbraio 1992, n. 204, e successive modifiche ed integrazioni;

h) corsi di formazione finalizzata e integrativi della didattica previsti dall'ordinamento vigente.»;

all'art. 12 (*Titoli di ammissione*) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. L'ammissione ai corsi di laurea, di laurea specialistica ed alla scuola di specializzazione è regolata dall'ordinamento universitario.»;

all'art. 13 (*Tasse e borse di studio*) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Le tasse e i contributi dovuti dagli studenti sono determinati dal consiglio di amministrazione e resi noti con il programma annuale dei corsi.

Per i corsi previsti alle lettere a) e b) dell'art. 10, primo comma del presente statuto, le tasse ed i contributi vengono determinati sulla base della normativa vigente.»;

all'art. 14 (*Studenti*) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Gli studenti dei corsi di cui all'art. 10, comma 1, lettera f), possono, all'inizio di ogni sessione, nominare un comitato al fine di far conoscere le proprie esigenze agli organi dell'Università.»;

all'art. 16 (*Centro linguistico*) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Il centro linguistico è retto da un direttore designato dal rettore, sentito il consiglio di facoltà, tra i professori di ruolo di materie linguistiche.

La giunta è composta: dal direttore, da un professore di ruolo e da un ricercatore di materie linguistiche, nominati dal rettore su proposta del consiglio di facoltà, dal segretario amministrativo, da un rappresentante dei docenti di lingua stabilizzati ad esaurimento, da un rappresentante dei collaboratori ed

esperti linguistici a tempo indeterminato, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, eletti dalle rispettive categorie.

Le modalità di elezione sono stabilite nel regolamento del Centro.»;

all'art. 17 (*Centri di ricerca e servizio*) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. I centri di ricerca sono retti da un professore di ruolo, nominato dal rettore sentito il consiglio di facoltà.

I centri di servizio sono retti da un direttore, nominato dal rettore, scelto fra il personale dell'area tecnico-amministrativa.

L'attività e le modalità di funzionamento dei centri sono disciplinate dal regolamento generale d'Ateneo.»;

all'art. 19 (*Direttore amministrativo*) i commi 2, 3, 4 e 5 sono sostituiti dai seguenti:

«2. L'incarico di direttore amministrativo è conferito dal consiglio di amministrazione su proposta del rettore a persona che sia dirigente dell'Ateneo o di altra sede universitaria o di altra amministrazione pubblica o che sia comunque in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente. L'incarico è a tempo determinato e può essere rinnovato. Il direttore amministrativo può essere coadiuvato nell'espletamento delle sue funzioni da un comitato di direzione i cui membri, scelti tra il personale di ruolo della stessa Università, sono nominati dal consiglio di amministrazione su proposta motivata del rettore.»;

«3. Al direttore amministrativo si applica, in quanto compatibile, la vigente normativa in materia di responsabilità e verifica dei risultati. Al direttore amministrativo è riconosciuta un'indennità di funzione a carico del bilancio dell'Università annualmente determinata dal consiglio di amministrazione, in ragione delle disponibilità finanziarie.»;

«4. Il direttore amministrativo, nell'esercizio dei poteri delle attribuzioni di cui al secondo comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 165/2001:

a) è membro del consiglio di amministrazione e del consiglio accademico;

b) formula proposte agli organi di Ateneo ai fini della elaborazione dei programmi e degli obiettivi dell'Università;

c) esercita, nell'ambito di delibere generali degli organi d'Ateneo, poteri di spesa ed ha la responsabilità complessiva della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;

d) stipula i contratti e sottoscrive le convenzioni non riservate al rettore ai sensi del precedente art. 4;

e) determina i criteri generali di organizzazione degli uffici, utilizzando le risorse strumentali ed umane disponibili;

f) verifica periodicamente i carichi di lavoro e la produttività degli uffici, adottando misure idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi dei rendimenti delle attività amministrativa, della gestione, delle decisioni organizzative;

g) verifica e controlla l'attività degli altri dirigenti e dei responsabili dei servizi ed esercita il potere sostitutivo in caso d'inerzia;

h) adotta gli atti di gestione del personale tecnico ed amministrativo e provvede alla attribuzione dei trattamenti economici accessori nel rispetto di quanto stabilito dai contratti collettivi;

i) promuove e resiste alle liti ed ha il potere di conciliare e transigere;

l) adotta tutti gli atti attuativi di deliberazioni generali degli organi d'Ateneo, ivi compresi quelli aventi rilevanza esterna, ed esercita tutte le altre funzioni individuate dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.»;

«5. Il direttore amministrativo nomina un vicario tra i dirigenti o, in assenza, tra il personale di elevata professionalità dell'Università.»;

all'art. 23 (*Regolamenti*) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Il regolamento generale d'Ateneo stabilisce:

a) le norme relative all'organizzazione dell'Università ed al funzionamento degli organi;

b) i criteri e le modalità di organizzazione dei centri di servizio;

c) le modalità di elezione delle rappresentanze del personale e degli organi;

d) le modalità per le verifiche dei risultati di gestione e delle responsabilità dirigenziali ai sensi della normativa vigente;

e) le modalità per le assunzioni del personale tecnico e amministrativo e per le relative procedure concorsuali;

f) quant'altro sia rinviato alla regolamentazione dell'Università da disposizioni di legge in materia di personale, funzionamento degli organi, organizzazione;

g) le norme in materia di procedimenti amministrativi e di accesso ai documenti (legge n. 241/1990).

Il regolamento generale di Ateneo è approvato dal consiglio accademico, sentiti il consiglio di amministrazione, la facoltà, i dipartimenti, il centro linguistico, ed è emanato dal rettore con proprio decreto, espletate le procedure e decorsi i termini di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 della legge 9 maggio 1989, n. 168.»;

l'art. 24 (*Norme transitorie e finali*) è sostituito dal seguente:

«1. Fino alla adozione del nuovo regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità resta in vigore quello attualmente vigente.

2. Nelle more della approvazione del regolamento generale d'Ateneo, agli adempimenti ad esso rinviati dal presente statuto, provvede il consiglio accademico.».

Siena, 5 maggio 2004

Il rettore: TRIFONE

04A05223

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Istituzione del Consolato generale d'Italia in Podgorica e soppressione del Consolato generale d'Italia in Bar

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
DI CONCERTO CON,
IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Decreta:

(*omissis*);

Art. 1.

A decorrere dal 31 agosto 2004 è soppresso il Consolato generale d'Italia di I categoria in Bar.

Art. 2.

A decorrere dal 1° settembre 2004 è istituito un Consolato generale di I categoria in Podgorica, con il seguente organico:

capo di Consolato generale/console generale - reggente;

commissario aggiunto amministrativo consolare e sociale/vice commissario economico finanziario/vice commissario amministrativo contabile/vice commissario amministrativo consolare e sociale/cancelliere amministrativo/cancelliere contabile/cancelliere economico finanziario (un posto);

vice commissario amministrativo consolare e sociale/vice commissario amministrativo contabile/cancelliere amministrativo/cancelliere contabile (un posto);

assistente amministrativo/coadiutore (due posti).

Art. 3.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale d'Italia in Podgorica coincide con il territorio della Repubblica del Montenegro.

(*omissis*)

Art. 5.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio del Ministero degli affari esteri per il visto di competenza.

Roma, 29 marzo 2004

Il Ministro degli affari esteri
FRATTINI

Il Ministro delle attività produttive
MARZANO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

04A05316

**Limitazione di funzioni del titolare
del Vice consolato onorario in Seattle (Stati Uniti)**

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(omissis).

Decreta:

Il sig. Giuseppe Leporace vice console onorario in Seattle (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in San Francisco degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

2) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in San Francisco delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili;

3) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in San Francisco dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

4) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in San Francisco di atti dipendenti di successione in Italia;

5) emanazione di atti conservativi, che non implicino la disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

6) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

7) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 maggio 2004

Il direttore generale per il personale
SURDO

04A05315

Entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Camerun per la promozione e protezione reciproca degli investimenti, con Protocollo, firmato a Yaounde' il 29 giugno 1999.

Il giorno 1° marzo 2004 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Camerun sulla promozione e protezione reciproca degli investimenti, con Protocollo, firmato a Yaounde' il 29 giugno 1999, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 15 gennaio 2003, n. 20, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 2003.

In conformità all'art. 11, l'Accordo è entrato in vigore il giorno 1° aprile 2004.

04A05311

MINISTERO DELL'INTERNO

**Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita
di S. Giacomo, in Castel San Giovanni**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 31 marzo 2004, viene estinta la Confraternita di S. Giacomo, con sede in Castel San Giovanni (Piacenza).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05157

**Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita
SS. Sacramento e Rosario, in Montefalcone Appennino**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita SS. Sacramento e Rosario, con sede in Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Michele Arcangelo, con sede in Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno).

04A05158

**Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita
Maria SS. del Carmine, in Montegranaro**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita Maria SS. del Carmine, con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05159

**Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita
SS. Sacramento, in Montefortino**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita SS. Sacramento, con sede in Montefortino (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05160

**Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita
SS. Nome di Gesù, in Monte Vidon Corrado**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita SS. Nome di Gesù, con sede in Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05161

**Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita
S. Francesco, in Fermo**

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita S. Francesco, con sede in Fermo (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05162

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Trinità, in Amandola

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita SS. Trinità, con sede in Amandola (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05163

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Sacramento, in Altidona

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita SS. Sacramento, con sede in Altidona (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05164

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita Congregazione del Preziosissimo Sangue, in Fermo

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita Congregazione del Preziosissimo Sangue, con sede in Fermo (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05165

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del Rosario, in Monterubbiano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita del Rosario, con sede in Monterubbiano (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05166

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Sacramento, in Montegiorgio

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita SS. Sacramento, con sede in Montegiorgio (Ascoli Piceno), frazione Cerreto.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05167

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita S. Giuseppe, in Montegranaro

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la confraternita S. Giuseppe, con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05168

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita S. Antonio in Prà, con sede in Roburent

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita S. Antonio in Prà, con sede in Roburent (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia SS. Trinità, con sede in Roburent (Cuneo), frazione Prà.

04A05169

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita S. Antonio Abate, in Montaldo Mondovì

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita S. Antonio Abate, con sede in Montaldo Mondovì (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

04A05170

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita SS. Rocco e Sebastiano, in Frabosa Soprana

Con decreto del Ministro dell'interno in data 10 aprile 2004, viene estinta la Confraternita SS. Rocco e Sebastiano, con sede in Frabosa Soprana (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Giovanni Battista, con sede in Frabosa Soprana (Cuneo).

04A05171

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 18 maggio 2004

Dollaro USA	1,1983
Yen giapponese	136,43
Corona danese	7,4408
Lira Sterlina	0,67740
Corona svedese	9,1620
Franco svizzero	1,5346
Corona islandese	88,05
Corona norvegese	8,2740
Lev bulgaro	1,9462
Lira cipriota	0,58610

Corona ceca	31,905
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	253,51
Litas lituano	3,4527
Lat lettone	0,6580
Lira maltese	0,4268
Zloty polacco	4,7358
Leu romeno	40620
Tallero sloveno	238,7493
Corona slovacca	40,120
Lira turca	1855202
Dollaro australiano	1,7423
Dollaro canadese	1,6733
Dollaro di Hong Kong	9,3466
Dollaro neozelandese	1,9882
Dollaro di Singapore	2,0666
Won sudcoreano	1419,93
Rand sudafricano	8,1066

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è 1936,27.

04A05416

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo al comunicato recante «Bollettino ufficiale della lotteria nazionale del Gran Premio di F.1 di San Marino- Imola, del Gran Premio di Agnappo e della Maratona di Roma - Manifestazione 2004 - Estrazione 2 maggio 2004».

Nell'estratto citato in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 107 dell'8 maggio 2004, i periodi riportati nella seconda colonna sono sostituiti dai seguenti:

«I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Consorzio lotterie nazionali, agli espositori dei biglietti.

I biglietti vincenti, integri ed in originale, devono essere presentati presso uno sportello di Banca Intesa o presso l'Ufficio premi del Consorzio lotterie nazionali - via Mosca, 9 - 00142 Roma - o, in alternativa, fatti pervenire, a rischio del possessore, al suindicato ufficio premi, a mezzo raccomandata a/r, indicando le generalità, l'indirizzo del richiedente e le modalità di pagamento richiesto (assegno circolare, bonifico bancario o postale).

I premi devono essere presentati o fatti pervenire entro il centotantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino dell'estrazione.

N.B.: le domande di riscossione dei premi devono essere prodotte in carta semplice».

04A05291

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Azatioprina Wellcome».

Estratto decreto n. 230 del 3 maggio 2004

All'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale AZATIOPRINA WELLCOME, rilasciata alla società The Wellcome Foundation LTD, con sede legale e domicilio fiscale in Greenford - Middlesex UB6 0NN, Glaxo Wellcome House - Berkeley Avenue, Gran Bretagna (GB), è apportata la seguente modifica:

in sostituzione della confezione ««50 mg compresse» 50 compresse (codice A.I.C. 020957027) viene autorizzata la confezione «50 mg compresse rivestite con film» 50 compresse (codice A.I.C. 020957039).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

Confezione: «50 mg compresse rivestite con film» «50 compresse»;

A.I.C. n. 020957039 (in base 10) 0MZKVH (in base 32);

forma farmaceutica: compressa rivestita con film;

classe: «A»;

prezzo: invariato;

classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (art. 5, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: 5 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore controllore finale: Heumann Pharma GmbH - Nurnberger strasse 12 - Feucht (Germania).

Composizione: una compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: azatioprina 50 mg;

eccipienti: lattosio monoidrato 74 mg, amido di mais 25 mg,

amido di mais pregelatinizzato 4,5 mg, magnesio stearato 0,75 mg, acido stearico 0,25 mg;

rivestimento: ipromellosa 2,7 mg, macrogol 400 0,3 mg.

Indicazioni terapeutiche: l'«Azatioprina Wellcome» è utilizzata come agente immunosoppressivo ed antimetabolita sia da sola che, più comunemente, in associazione ad altri farmaci (solitamente cortisonici) e tecniche che influenzano la risposta immunitaria. L'effetto terapeutico può essere evidente solo dopo settimane o mesi e può comportare una riduzione della posologia degli steroidi, così riducendo la tossicità associata agli alti dosaggi e all'uso prolungato dei cortisonici.

L'«Azatioprina Wellcome», in associazione con i cortisonici e/o con altri farmaci e tecniche immunosoppressive, è indicata nel trattamento dei pazienti che hanno ricevuto trapianti d'organo.

L'azatioprina wellcome, sia da sola che, più comunemente, in associazione con i cortisonici e/o altre tecniche, è stata utilizzata con beneficio clinico, comprendente anche la riduzione della posologia o l'interruzione dei cortisonici, in pazienti affetti dalle seguenti patologie: artrite reumatoide severa, lupus eritematoso sistemico, dermatomiosite, polimiosite, epatite cronica attiva autoimmune, pemfigo volgare, poliarterite nodosa, anemia emolitica autoimmune, porpora trombocitopenica cronica idiopatica refrattaria.

L'«Azatioprina Wellcome» è indicata nel trattamento delle forme moderate-gravi delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (malattia di Crohn e colite ulcerosa) nei pazienti nei quali sia richiesta la terapia cortico steroidea per tempi prolungati (pazienti con dipendenza da steroidi), nei pazienti che non tollerano la terapia corticosteroidea, o nei pazienti refrattari agli steroidi o ad altre terapie standard di primo impiego.

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti contraddistinti dai numeri di codice 020957027 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

04A05228

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lamictal»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 552 del 5 maggio 2004

Medicinale: LAMICTAL.

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming n. 2, c.a.p. 37100, Italia, codice fiscale 00212840235.

Variazione A.I.C.: aggiunta/modifica (esclusa eliminazione) delle indicazioni terapeutiche.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

si approva la modifica delle indicazioni terapeutiche.

Le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono:

epilessia: (adulti e ragazzi maggiori di 12 anni).

Monoterapia delle crisi parziali e delle crisi tonico-cloniche generalizzate primarie o secondariamente generalizzate e trattamento aggiuntivo delle crisi parziali e delle crisi tonicocloniche secondariamente generalizzate, nei casi non sufficientemente controllati da altri farmaci antiepilettici.

Quando è stato ottenuto il controllo dell'epilessia durante la terapia aggiuntiva, i farmaci antiepilettici somministrati in concomitanza possono essere sospesi ed i pazienti possono continuare il trattamento con Lamictal in monoterapia.

Disturbi bipolari: (adulti da 18 anni di età in su).

Prevenzione degli episodi depressivi nella forma di disturbo bipolare caratterizzato da prevalenza della componente depressiva.

Sono, inoltre, autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 027807015 - «50 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 027807027 - «100 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 027807039 - «25 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 027807041 - «200 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 027807054 - «25 mg compresse dispersibili» 28 compresse;

A.I.C. n. 027807066 - «5 mg compresse dispersibili» 28 compresse;

A.I.C. n. 027807078 - «100 mg compresse dispersibili» 56 compresse;

A.I.C. n. 027807080 - «50 mg compresse dispersibili» 56 compresse;

A.I.C. n. 027807092 - «200 mg compresse dispersibili» 56 compresse.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05229

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Duphamox»

Provvedimento n. 76 del 6 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario DUPHAMOX 40 mg - 100 mg - 200 mg.

Titolare A.I.C.: Laboratoires Sogeval SA, con sede legale in Laval Cedex 9 (Francia), 200, Avenue de Mayenne B.P. 2227.

Oggetto del provvedimento: richiesta cambio denominazione - aggiunta nuova confezione 10 blister da 10 compresse.

È autorizzata la modifica della denominazione del medicinale per uso veterinario da «Duphamox» a «Amoxival» nelle confezioni:

100 mg: 2 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 102879018;

200 mg: 2 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 102880010;

40 mg: 2 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 102857012.

È autorizzata altresì l'immissione in commercio di una nuova confezione per tutte le preparazioni:

100 mg: 10 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 102879020;

200 mg: 10 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 102880022;

40 mg: 10 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 102857024.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05230

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Noxaprin»

Provvedimento n. 77 dell'11 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario NOXAPRIN pasta orale per equini.

Confezioni: 5 siringhe da 40 g - A.I.C. n. 100151012 e 2 siringhe da 100 g - A.I.C. n. 100151024.

Modifica specie di destinazione.

Titolare A.I.C.: ACME S.r.l., con sede legale in Cavriago (Reggio Emilia), via Portella della Ginestra n. 9.

Oggetto del provvedimento: modifica specie di destinazione.

Si autorizza per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto la seguente modifica delle specie di destinazione.

Il medicinale veterinario suddetto è ora destinato esclusivamente alle specie: cavalli sportivi.

Avvertenze: il prodotto non deve essere somministrato a cavalli allevati a scopo alimentare, in ogni caso i cavalli sportivi trattati non potranno essere destinati ad uso alimentare prima che siano trascorsi centottanta giorni dall'ultimo trattamento.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve avvenire entro sessanta giorni.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05231

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Desashock»

Provvedimento n. 78 dell'11 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario DESASHOCK soluzione iniettabile, flacone da 50 ml - A.I.C. n. 101491013.

Titolare A.I.C.: Fort Dodge Animal Health S.p.a. con sede legale e fiscale in Aprilia (Latina), via Nettunense 90 - codice fiscale n. 00278930490.

Oggetto del provvedimento: estensione indicazioni terapeutiche.

È autorizzata l'estensione delle indicazioni terapeutiche alla normale terapia cortisonica. Le indicazioni terapeutiche sono ora le seguenti:

stati di shock di varia natura: shock ipovolemico: allergie, emorragie, diarrea, disidratazione conseguente a trasporto o da sudorazione.

shock traumatico: da incidenti, intervento chirurgico ed anestesiologico.

shock settico od endotossico: come coadiuvante nel trattamento antimicrobico nelle setticemie batteriche sostenute da batteri Gram- e da setticemie batteriche sostenute da Gram+.

terapia endoarticolare o locale: artriti, borsiti, tendiniti, periartriti.

terapia cortisonica: per il trattamento di patologie metaboliche, (chetosi, tossiemie gravidiche, sindromi ipoglicemiche, collassi puerperali), sindromi respiratorie, eventualmente associati a chemioantibiotici (asma felina, bronchite cronica ostruttiva) sindromi locomotorie (artriti, artrosi, tendinite, tenosinoviti, bursiti), oculopatie (congiuntiviti, uveiti, iriti, iridocycliti), malattie autoimmuni, coadiuvante nel trattamento dell'edema cerebrale, neoplasie e come test diagnostico dell'iperadrenocorticismismo.

Le vie di somministrazioni restano quelle precedentemente autorizzate: endovenosa, intramuscolare ed endoarticolare.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05232**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Orbeseal»**

Provvedimento n. 79 dell'11 maggio 2004

Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/V/0172/001/1A/003.

Medicinale per uso veterinario ORBESEAL (subnitrito di bismuto) infusione endomammaria non antibiotica per vacche in asciutta.

Confezioni:

24 siringhe - A.I.C. n. 103593012;

60 siringhe - A.I.C. n. 103593024;

120 siringhe - A.I.C. n. 103593036.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., con sede legale e fiscale in Latina, s.s. 156 Km 50 - codice fiscale n. 06954380157.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IA, aggiunta officina per il rilascio dei lotti.

È autorizza l'aggiunta dell'officina Pfizer Italia S.r.l. di Latina quale responsabile del rilascio dei lotti, oltre all'officina Cross Vet-pharm Group Limited di Dublino (Irlanda) già autorizzata.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05233**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ergogen Complex».**

Provvedimento n. 92 dell'11 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario ERGOGEN COMPLEX nelle confezioni flacone da 500 ml, flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100006.

Titolare A.I.C.: Izo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Brescia, via A. Bianchi, 9, codice fiscale n. 00291440170.

Oggetto: richiesta modifica autorizzazione fabbricazione.

È autorizzata la produzione della specialità in oggetto presso il sito produttivo della Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Cassia Nord, 3 - Monteroni d'Arbia (Siena).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05234**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Soluzione glucosata al 25% con Metionina».**

Provvedimento n. 93 dell'11 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario SOLUZIONE GLUCOSATA al 25% con METIONINA nelle confezioni flacone da 500 ml - A.I.C. n. 100455.

Titolare A.I.C.: Izo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Brescia via A. Bianchi, 9, codice fiscale n. 00291440170.

Oggetto: richiesta modifica autorizzazione fabbricazione.

È autorizzata la produzione della specialità in oggetto presso il sito produttivo della Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Cassia Nord, 3 - Monteroni d'Arbia (Siena).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05235**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Izocalcio fosfomagnesiaco».**

Provvedimento n. 94 dell'11 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario IZOCALCIO FOSFOMAGNESIACO nelle confezioni flacone vetro a t.p. da 250 ml, flacone vetro a t.p. da 500 ml - A.I.C. n. 102019.

Titolare A.I.C.: Izo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Brescia, via A. Bianchi, 9, codice fiscale n. 00291440170.

Oggetto: richiesta modifica autorizzazione fabbricazione.

È autorizzata la produzione della specialità in oggetto presso il sito produttivo della Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Cassia Nord, 3 - Monteroni d'Arbia (Siena).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05236**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Izocalcio con caffeina».**

Provvedimento n. 95 dell'11 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario IZOCALCIO CON CAFFEINA nelle confezioni flacone vetro a t.p. da 250 ml, flacone vetro a t.p. da 500 ml - A.I.C. n. 102019.

Titolare A.I.C.: Izo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Brescia, via A. Bianchi, 9, codice fiscale n. 00291440170.

Oggetto: richiesta modifica autorizzazione fabbricazione.

È autorizzata la produzione della specialità in oggetto presso il sito produttivo della Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Cassia Nord, 3 - Monteroni d'Arbia (Siena).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05237

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Blap Help»

Provvedimento n. 96 dell'11 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario BLAP HELP nella confezione flacone vetro a tappo perforabile da 500 ml - A.I.C. n. 102004013.

Titolare A.I.C.: Izo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Brescia, via A. Bianchi, 9, codice fiscale n. 00291440170.

Oggetto: richiesta modifica autorizzazione fabbricazione.

È autorizzata la produzione della specialità in oggetto presso il sito produttivo della Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Cassia Nord, 3 - Monteroni d'Arbia (Siena).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05238

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Soluzione elettrolitica reidratante bilanciata».

Provvedimento n. 97 dell'11 maggio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario SOLUZIONE ELETROLITICA REIDRATANTE BILANCIATA nella confezione flacone da 500 ml - A.I.C. n. 100410012.

Titolare A.I.C.: Izo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Brescia, via A. Bianchi, 9, codice fiscale n. 00291440170.

Oggetto: richiesta modifica autorizzazione fabbricazione.

È autorizzata la produzione della specialità in oggetto presso il sito produttivo della Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Cassia Nord, 3 - Monteroni d'Arbia (Siena).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A05239

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI****Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale.**

Con decreto n. 33955 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla - S.p.a. Toyo Tanso Europe, con sede in Roncello (Milano), unità di Roncello, per il periodo dal 1° ottobre 2003 al 31 marzo 2004.

Con decreto n. 33956 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. S.A.P.I.S., con sede in Santegidio del Monte Albino (Salerno), unità di Santegidio del Monte Albino, per il periodo dal 27 agosto 2003 al 26 febbraio 2004;

Con decreto n. 33957 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento - art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Albaplast, con sede in Manerbio (Brescia), unità di Manerbio (Brescia), per il periodo dal 20 febbraio 2004 al 19 febbraio 2005;

Con decreto n. 33958 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Tex De Ville, con sede in Bellusco (Milano), unità di Bellusco, per il periodo dal 1° marzo 2004 al 28 febbraio 2005;

Con decreto n. 33959 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Miabito, con sede in Marciano della Chiana (Arezzo), unità di Marciano della Chiana, per il periodo dal 7 gennaio 2004 al 6 gennaio 2005;

Con decreto n. 33960 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Lorenzini, con sede in Merate (Lecco), unità di Nembro (Bergamo), per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004;

Con decreto n. 33961 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Visottica industrie, con sede in Susegana (Treviso), unità di Nimis (Udine), per il periodo dal 1° febbraio 2004 al 31 gennaio 2005;

Con decreto n. 33963 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. CE.I.A.S., con sede in Bari, unità di Bari, Lecce, Foggia, per il periodo dall'11 luglio 2002 al 15 aprile 2003;

Con decreto n. 33964 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 7, comma 10-ter in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Cirio Ricerche, con sede in Piana di Monte Verna (Caserta), unità di Piana di Monte Verna (Caserta), per il periodo dall'8 gennaio 2004 al 7 gennaio 2005

Con decreto n. 33965 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 7, comma 10-ter in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Minerva Airlines, con sede in Catanzaro, unità di Catanzaro, Gallarate (Varese), Napoli, Ronchi dei Legionari (Gorizia), per il periodo dal 15 dicembre 2003 al 14 dicembre 2004;

Con decreto n. 33966 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 1, comma 10-ter in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Costamasnaga, con sede in Costamasnaga - (Lecco), unità di Costamasnaga (Lecco), per il periodo dal 26 febbraio 2004 al 25 maggio 2004;

Con decreto n. 33967 del 28 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 7, comma 10-ter in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Costaferroviaria, con sede in Costamasnaga (Lecco), unità di Costamasnaga (Lecco), per il periodo dal 26 febbraio 2004 al 25 maggio 2004;

Con decreto n. 33968 del 29 aprile 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 7, comma 10-ter in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Hera, con sede in Agrigento, unità di Cammarata - Cant. Cannamosca (Agrigento), Rieti - Contrada Cipolla (Caltanissetta), per il periodo dal 4 dicembre 2003 al 3 dicembre 2004;

Con decreto n. 33969 del 3 maggio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento - art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Feletti 1882, con sede in Pont Saint Martin (Aosta), unità di Pont Saint Martin (Aosta), per il periodo dal 3 marzo 2004 al 2 marzo 2005.

04A05227

**Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa
«Apicoltori nomadisti Bassa Valtellina a r.l.», in Sondrio**

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2002 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Apicoltori nomadisti Bassa Valtellina a r.l.» posizione n. 495/238880, con sede in Sondrio costituita per rogito notaio dott. Barlascini dott. Claudio in data 27 dicembre 1988, repertorio n. 40382/5100 che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2544 del codice civile, primo comma, parte prima.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro - politiche del lavoro, via Mazzini n. 4 - Sondrio, opposizione all'emanazione del predetto provvedimento debitamente motivata e documentata, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A05242

**MINISTERO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE****Voltura di concessioni dell'attività
di distribuzione dell'energia elettrica**

Con decreto del Ministro delle attività produttive 5 maggio 2004, sono volturate alla «Astea S.p.a.» le concessioni dell'attività di distribuzione di energia elettrica dalla «Aspea S.p.a.» per il comune di Osimo (Ancona) e dalla Azienda servizi territoriali S.p.a. per il comune di Recanati (Macerata).

04A05332

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI****Domanda di registrazione della denominazione «Miel de Granada», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.**

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - serie C - n. 89 del 14 aprile 2004, la domanda di registrazione quale Denominazione d'origine protetta (D.O.P.), presentata dall'Asociación provincial de Apicultores de Granada, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, per il prodotto entrante nella categoria dei mieli, denominato «Miel de Granada».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi - direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore - QTC III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto dall'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

04A05294

Domanda di registrazione della denominazione «Sierra de Cádiz», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - serie C - n. 88 dell'8 aprile 2004, la domanda di registrazione quale Denominazione d'origine protetta (D.O.P.), presentata da: S.C.A. Ntra. Sra. De los Remedios, S.C.A. San Antón, Aceites Blázquez S.L., Almazara El Sálado, SAT 1, S.C.A. El Agro, Almazara Las Pilas, Almazara El Vínculo, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, per il prodotto rientrante nella categoria degli oli d'oliva extravergine, denominato «Sierra de Cádiz».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi - direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore - QTC III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto dall'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

04A05295

Domanda di registrazione della denominazione «Requeijão Serra de Estrela», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - serie C - n. 88 dell'8 aprile 2004, la domanda di registrazione quale Denominazione d'origine protetta (D.O.P.), presentata dalla Estrelacoop, Cooperativa de Produtores de Queijo Serra da Estrela, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, per il prodotto lattiero-caseario, denominato «Requeijão Serra de Estrela».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi - direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore - QTC III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto dall'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

04A05296

Domanda di registrazione della denominazione «Mantecadas de Astorga», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - serie C - n. 98 del 23 aprile 2004, la domanda di registrazione quale Indicazione geografica protetta (I.G.P.) presentata dall'Asoc. Promotora Pro-Denominación Específica «Mantecadas de Astorga», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, per il prodotto della panetteria, denominato «Mantecadas de Astorga».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi - direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore - QTC III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto dall'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

04A05297

Domanda di registrazione della denominazione «Pan de Cea», ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - serie C - n. 98 del 23 aprile 2004, la domanda di registrazione quale Indicazione geografica protetta (I.G.P.), presentata dall'Asociación de Panaderos de Cea, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo la protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, per il prodotto della panificazione, denominato «Pan de Cea».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi - direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore - QTC III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

04A05314

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

Liquidazione coatta amministrativa della «Athesis restauri - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Ala, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto n. 49/RIP2 di data 7 maggio 2004 il reggente della ripartizione II ha disposto la liquidazione coatta amministrativa della «Athesis restauri - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Ala, via M. Sartori n. 7, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2545-terdecies del codice civile, e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, con nomina del commissario liquidatore nella persona del dott. Rinaldo Pola, con studio in Caldonazzo, viale Stazione n. 4, essendovi rapporti patrimoniali da definire.

04A05331

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111, recante: «Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti.» (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 103 del 4 maggio 2004).

Nel decreto legislativo citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sono apportate le seguenti correzioni:

alla pag. 7, seconda colonna, all'art. 8, comma 3., dove è scritto: «3. Entro *sei* mesi dalla data ...», leggasi: «3. Entro *tre* mesi dalla data ...»;

alla pag. 9, prima colonna, all'art. 10, comma 3., al secondo rigo, dove è scritto: «... già rilasciate a favore della *ferrovie* Venete S.r.l., ...», leggasi: «... già rilasciate a favore della *Ferrovie* Venete S.r.l., ...», ed ancora, alla pag. 9, prima colonna, all'art. 10, comma 4., al quinto rigo, dove è scritto: «... tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la *ferrovie* Venete S.r.l., ...», leggasi: «... tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la *Ferrovie* Venete S.r.l., ...»,

ed infine, alla pag. 9, seconda colonna, all'art. 11, comma 1. lettera b), al secondo rigo, dove è scritto: «... in materia di sicurezza *del* trasporti aerei, ...», leggasi: «... in materia di sicurezza *dei* trasporti aerei, ...».

04A05312

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale	€ 397,47
		- semestrale	€ 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale	€ 284,65
		- semestrale	€ 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale	€ 67,12
		- semestrale	€ 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale	€ 166,66
		- semestrale	€ 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale	€ 64,03
		- semestrale	€ 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale	€ 166,38
		- semestrale	€ 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale	€ 776,66
		- semestrale	€ 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale	€ 650,83
		- semestrale	€ 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 4 0 5 2 1 *

€ 0,77